

SOMMARIO

PREMESSA	5
INTRODUZIONE	6
QUADRO NORMATIVO	8
1.1 Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.....	8
1.2 Normative di riferimento.....	8
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	10
2.1 Oggetto di valutazione.....	10
2.2 La valutazione del comportamento.....	14
2.3 La valutazione dell'apprendimento	14
2.4 Verifica e valutazione nella Scuola dell'Infanzia	15
LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA	17
3.1 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria	17
3.2 La valutazione periodica e finale delle scuole primarie dell'istituto Comprensivo	19
3.3. Curricolo e valutazione di Educazione Civica.....	20
3.4 Rubrica di valutazione degli apprendimenti disciplinari.....	30
3.5 Valutazione del comportamento Nuovo.....	56
3.6 Giudizio globale.....	57
3.7 Griglia di valutazione delle competenze classi prime, seconde e terze primaria in didattica a distanza	60
3.8 Griglia di valutazione delle competenze classi quarte e quinte primaria in didattica a distanza.....	63
3.9 Criteri per le prove oggettive di verifica e per le interrogazioni.....	69
LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA	71
4.1 Criteri di valutazione Scuola Secondaria	70
4.2 Descrittori per il giudizio globale degli/le alunni/e della scuola secondaria I e II quadrimestre.....	73
4.3 Curricolo Educazione Civica	85
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	89

5.1 La valutazione degli alunni diversamente abili.....	90
5.2 La valutazione degli alunni DSA.....	93
5.3 La valutazione degli alunni stranieri.....	96
LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	98
6.1 I traguardi per lo sviluppo delle competenze	98
6.2 Gli obiettivi di apprendimento.....	99
6.3 Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.....	99
6.4 La certificazione delle competenze	101
I CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE	110
7.1 Norma: nota miur 1865 del 10/10/2017.....	110
7.2 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.....	111
7.3 Criteri (dal d.lgs. 62/2017) di non ammissione deliberati dal collegio dei docenti (primaria e secondaria).....	111
7.4 Valutazione ed esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.....	112
7.5 Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	113
ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO a.s. 2020/21 .. Errore. Il segnalibro non è definito.	
8.1 Esame di stato	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.2 Criteri di valutazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.3 Altre indicazioni operative	Errore. Il segnalibro non è definito.
L' INVALSI.....	116
9.1 Cos'è l'INVALSI?.....	116
CRITERI E LINEE GUIDA DIDATTICA A DISTANZA.....	118
10.1 Valutare come restituzione di feedback e attribuzione di valore.....	118
10.2 Motivare la valutazione.....	118
10.3 Griglie di valutazione delle competenze	118
10.4 Tipologie prove a distanza	119
10.5 Attenzioni per l'inclusività	119

ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO a.s. 2021/2022

11.1 Esame di stato.....	115
11.2 Indicazioni operative.....	115
11.3 Criteri di valutazione.....	119

ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO a.s. 2022/2023

12.1 Esame di stato.....	163
12.2 Indicazioni operative.....	163
12.3 Criteri di valutazione.....	166
12.4 Altre indicazioni operative.....	189

PREMESSA

La valutazione è parte integrante del Curricolo d'Istituto sin dalla definizione degli obiettivi di apprendimento e delle attività che ne costituiscono l'asse portante e che sono necessari per il conseguimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali.

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe elaborano ed adottano il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento. Scopo del presente documento è definire, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, " la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (decreto ministeriale n. 254/2012) .

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione del comportamento in relazione alle competenze sociali e civiche e dal giudizio globale riferito allo sviluppo degli apprendimenti.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

INTRODUZIONE

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, 2012)

La valutazione, ai sensi del D.lgs. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formative ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Il Collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

L’Istituto, seguendo anche le nuove indicazioni ministeriali apportate dal D.lgs. 62/2017 e dai D.M. 741 e 742/2017 applica una Valutazione di Sistema che prevede una valutazione esterna (Prove INVALSI...) e una valutazione interna. Questa comprende un’autovalutazione d’Istituto mediante la redazione di un Rapporto di Autovalutazione contenente un’analisi e una verifica del proprio servizi e degli obiettivi di miglioramento e una Valutazione Didattica che avrà come riferimento i criteri condivisi in sede collegiale.

Nel percorso didattico-educativo si distinguono le finalità della valutazione:

- **Formativa ed educativa** :è finalizzata a cogliere, attraverso l’utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l’autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all’azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.
- **Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo**: la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’ autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- **Documenta lo sviluppo dell’identità personale**: inteso come imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze in un ambiente

sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile e promuove l'autovalutazione: in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, pertanto, accompagna il processo di apprendimento-insegnamento in quanto consente di verificare l'efficacia dell'azione didattica-educativa, adeguando obiettivi, metodi, mezzi allo stile di apprendimento del singolo alunno, escogitando di conseguenza, durante e alla fine dell'iter formativo, tempestivi interventi correttivi, nonché, quando necessario, interventi a carattere compensativo e strategie di insegnamento individualizzato.

QUADRO NORMATIVO

1.1 Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente azione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni".

1.2 Normative di riferimento

Il decreto legislativo n. 62/2017, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado; il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme:

DPR n. 275/99	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
Legge 30 ottobre 2008, n. 169	Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti
DPR 22 giugno 2009 n. 122	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.
D. M. 16 novembre 2012, n.	Regolamento recante Indicazioni nazionali per il Curricolo

254	della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.
Legge n. 107/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
Decreto legislativo n. 62/2017,	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
D.lgs. n. 66/2017	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
DM n. 741/2017	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
DM n. 742/2017	Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione.
Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
Nota Miur n. 2000 del 23/02/2017	Linee guide per la certificazione delle competenze.
Nota MIUR 19.02.2014, prot. n. 4233	Linee guide per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
DM 12/07/2011	Linee guide per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA
Nota MIUR 04.08.2009, prot. n. 4274	Linee guide per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
ORDINANZA n. 172 04-12-2020 e relative Linee Guida	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

2.1 Oggetto di valutazione

"La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (D.lgs. 62/17)

La valutazione risponde a finalità formative ed educative volte a:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati (attraverso le evidenze, ovvero i comportamenti che manifestano l'agire competente degli alunni);
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà, dei propri progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (costruzione dell'identità personale);
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale, perseguendo il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo di ciascuno.

La valutazione degli alunni ha per oggetto:

- il processo formativo,
- i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Nello specifico sono oggetto di valutazione:

- Le competenze, le conoscenze e le abilità indicate nelle programmazioni curriculari elaborate sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 per ciascuna delle discipline di studio previste.

CONOSCENZE	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio.
ABILITÀ	Indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali, strumenti).
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro e di studio. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: <ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicazione nella madrelingua; ➤ comunicazione nelle lingue straniere; ➤ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ➤ competenza digitale; ➤ imparare a imparare; ➤ competenze sociali e civiche; ➤ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ➤ consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Decreto n. 139 del 22 agosto 2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione	Indicano le competenze, che ogni cittadino dovrebbe possedere, dopo aver assolto il dovere all'istruzione, per: favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, instaurare corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare ➤ Progettare ➤ Comunicare ➤ Collaborare e partecipare ➤ Agire in modo autonomo e responsabile ➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Acquisire e interpretare l'informazione.

- il comportamento, in base allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE includono competenze personali, interpersonali e interculturali e si riferiscono a tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare efficacemente e costruttivamente alla vita sociale e lavorativa. In modo particolare esse si riferiscono alla vita in contesti sociali diversi, ma anche alla capacità di risolvere i conflitti, dove e quando necessario. La competenza civica fornisce alle persone degli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche.

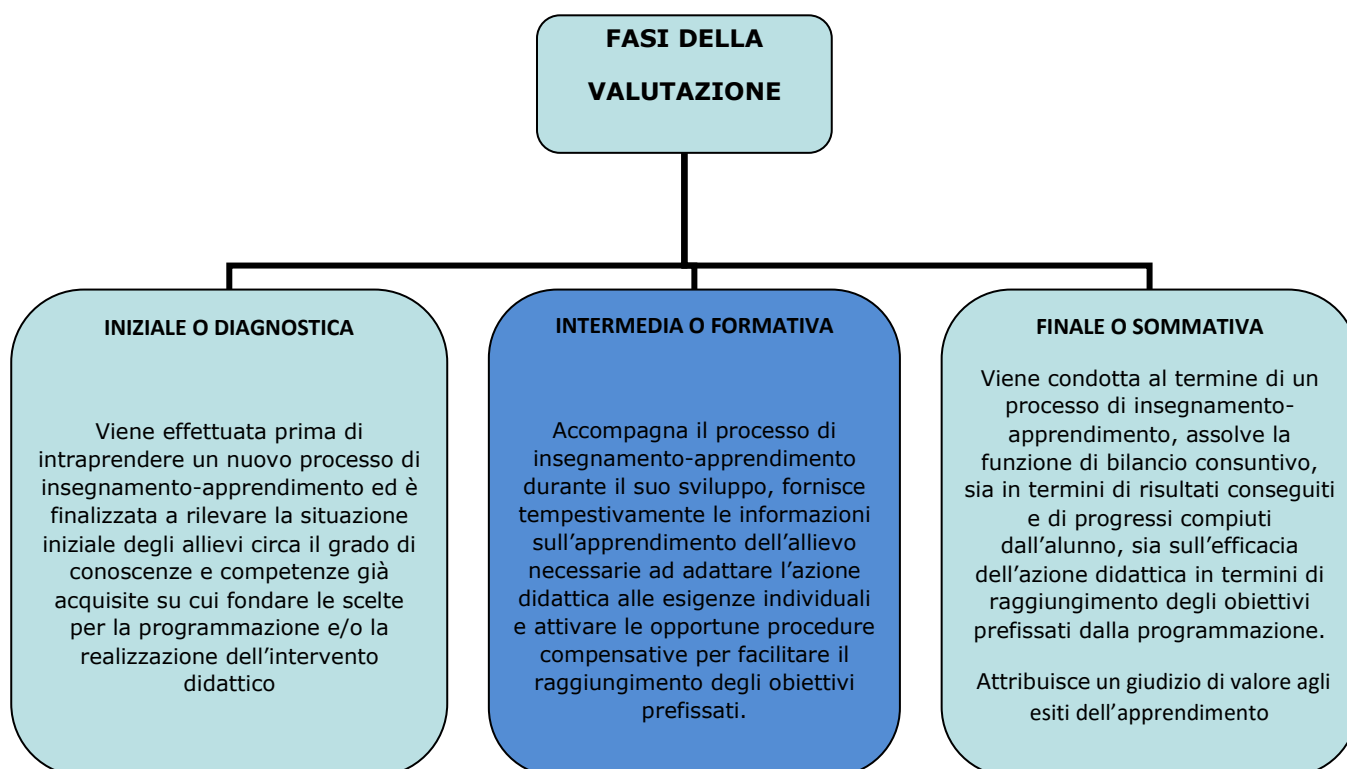
La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali (DM n. 254/2012), è formulata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi ed è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione del comportamento in relazione alle competenze sociali e civiche e dal giudizio globale riferito allo sviluppo degli apprendimenti.

È importante sottolineare come, essa, non tenga conto soltanto degli obiettivi e delle competenze proprie dei singoli campi di esperienza e discipline, ma miri soprattutto all'individuazione delle aree di intervento trasversali ai diversi ambiti. Ha un valore formativo e didattico che prescinde dall'esame del singolo risultato inteso come indice di una performance, ma lo contestualizza e lo relaziona alla crescita dell'alunno.

Per questo la valutazione ha una valenza formativa e ha un duplice obiettivo: accompagnare e regolare l'azione didattica, sostenere i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali devono essere gradualmente al fine di documentare lo sviluppo del processo di apprendimento degli alunni.



Nel valutare l'alunno si tiene conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti, ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione) e sulla maturazione delle competenze chiave europee.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica;
- sommative, a conclusione di ogni percorso didattico.

MODALITA' DI VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	
SCRITTA	ORALE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prove a domanda aperta e risposta aperta ✓ Prove a domanda aperta e risposta chiusa ✓ Questionario a scelta multipla ✓ Testi di completamento ✓ Componimenti, relazioni, sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non ✓ Relazioni su attività svolte ✓ Interrogazioni
MODALITÀ DI VERIFICA DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Compiti di realtà ✓ Compiti autentici ✓ Osservazione sistematica ✓ Autobiografie cognitive (narrazioni dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali) 	

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno,
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con l'attività svolta in classe ,

- esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione.

Nella Scuola Primaria i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la sola Scuola Secondaria di I grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La valutazione si declina in:

1. valutazione del comportamento,
2. valutazione degli apprendimenti.

2.2 La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola del primo ciclo è connessa allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e ha come punti di riferimento ineludibili: lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti delle istituzioni scolastiche (D.lgs. n. 62/2017, art. 1, comma 3). Essa è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, comma 5). Il comportamento, nel decreto 62/2017, riguarda le competenze sociali e civiche, nelle tre dimensioni in basso elencate:

- rispetto delle regole e impegno,
- partecipazione e interesse,
- capacità di relazione e socializzazione.

2.3 La valutazione dell'apprendimento

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. **La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi alla Scuola Secondaria e in giudizi descrittivi alla Scuola Primaria.** L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. **La valutazione espressa con votazioni in decimi e quella espressa attraverso i giudizi**

descrittivi è integrata da un giudizio descrittivo che esplicita il processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto ad esempio al metodo di studio, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza).

Per quanto concerne l'IRC e l'alternativa Così come viene espressa una valutazione sintetica.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che *"in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione"*. La norma, attualmente, nulla dispone per quanto concerne la valutazione intermedia, che resta dunque disciplinata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Dlgs 62/2017 e dunque con votazione in decimi corrispondente ai descrittori che forniscono indicazioni sui livelli di apprendimento raggiunti. Nulla cambia per IRC e alternativa, e per il comportamento tutte valutazioni esprimibili ancora con giudizi sintetici , come descritti nel Protocollo di Valutazione.

2.4 Verifica e valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La principale modalità di verifica adottata è l'osservazione quotidiana. Lo sviluppo del bambino è in continuo divenire e l'osservazione occasionale, sistematica e ripetuta nel tempo, permette di:

- conoscere meglio il bambino nel contesto scolastico, le situazioni che vive in questo ambiente e i progressi da lui raggiunti;
- Avere degli elementi in base ai quali adeguare l'attività didattica ai suoi reali bisogni, così da stimolare la motivazione, la curiosità, l'interesse e il suo desiderio di imparare.

Altre modalità utilizzate sono la conversazione guidata e la trascrizione grafico-pittorica-plastico-manipolativa delle esperienze effettuate.

Un possibile strumento utilizzato per ricevere un eventuale riscontro del percorso svolto è espresso dalle rappresentazioni grafiche relative agli amici che ognuno possiede, condotte all'inizio e alla fine del progetto, per osservare un eventuale cambiamento della personale cerchia relazionale, oltre che del contenuto ludico condiviso con i compagni.

Potranno essere proposte anche attività di cooperazione, come la rappresentazione grafica di gruppo o attività ludiche in piccolo gruppo, per osservare eventuali sviluppi nella gestione e coordinazione del lavoro condiviso.

Al termine di ogni anno scolastico vengono compilate, da parte delle insegnanti, delle schede di osservazione per rilevare le competenze sviluppate relative ai traguardi raggiunti per i/le bambini/e di ogni fascia d'età.

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

3.1 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, mentre le valutazioni degli alunni con disabilità certificata o con DSA rimangono correlate rispettivamente al piano educativo individualizzato e al piano didattico personalizzato.

I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, le Indicazioni Nazionali, come declinate nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Il punto di forza di un modello basato sui giudizi descrittivi, articolati per obiettivi, consiste nell'attenzione rivolta non solo e non tanto agli esiti e alle prestazioni degli alunni, bensì all'intero processo di insegnamento/apprendimento.

Gli obiettivi contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce (ad esempio "Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche").

Le istituzioni scolastiche dovranno attuare l'ordinanza in modo progressivo negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022. Nelle Linee guida si afferma che nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Si tratta di un cambiamento di prospettiva che fa della valutazione uno strumento per costruire nuove strategie didattiche ai fini del miglioramento, per rimodulare

l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e favorire il raggiungimento dei traguardi formativi.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via Di Prima Acquisizione.

È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni così delineate:

1. l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra citate.

AVANZATO	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal

	docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ogni singola istituzione scolastica elabora il proprio documento di valutazione, definisce criteri e modalità in relazione al PTOF e alla progettazione della classe oltre che in riferimento alle Indicazioni Nazionali; le forme della valutazione in itinere sono in capo al docente, secondo i principi di coerenza, efficacia e trasparenza nella restituzione alle famiglie e agli alunni.

3.2 La valutazione periodica e finale delle scuole primarie dell'istituto Comprensivo

La valutazione periodica per le Scuole Primarie dell'Istituto per l'anno scolastico 2020/21 verrà effettuata attribuendo un livello di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) a ciascun "Nucleo Tematico" disciplinare.

"I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento"

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).

Strumenti concettuali

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

NUCLEO TEMATICO

I Nuclei Tematici organizzano gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline.

"Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola d'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

Nel Documento di Valutazione quindi ad ogni disciplina verranno associati alcuni Nuclei Tematici con la relativa indicazione del livello di apprendimento raggiunto.

I singoli docenti all'interno della progettazione disciplinare annuale per ciascun Nucleo tematici individuano in maniera specifica gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di valutazione nel corso dell'anno scolastico.

Nei prossimi due anni scolastici i docenti dell'Istituto Comprensivi saranno impegnati nella redazione del Curricolo Verticale d'Istituto in cui verranno individuati gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina e ciascun anno.

In seguito all'emanazione dell'Ordinanza del 4 dicembre è stata elaborata una rubrica di valutazione in cui vengono individuati "Nuclei tematici" e alcuni obiettivi di apprendimento disciplinare rappresentativi.

3.3. Curricolo e valutazione di Educazione Civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'anno scolastico 2020/21 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è previsto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che ha il fine di coltivare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società"* e sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. (per maggiori delucidazioni vedasi la sezione del PTOF dedicata all'Educazione civica).

Le Linee Guida del 23 giugno 2020, individuano i tre nuclei concettuali fondamentali per l'elaborazione, a livello di ogni singola Istituzione Scolastica, del Curricolo di Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- CITTADINANZA DIGITALE.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, affidato , in contitolarità, ai docenti sulla base del curricolo, è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente, individuato come coordinatore dell'insegnamento, formula il giudizio acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe, possono avvalersi di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi

interdisciplinari, finalizzati a constatare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel del Curricolo d' Istituto dedicato all'Educazione Civica.

Curricolo Educazione Civica Scuola Primaria

AREA	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ Progetti
COSTITUZIONE	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.	Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.	Percorsi di accoglienza e definizione delle regole della classe
		Riconosce, rispetta e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.	Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui.	Attività di cooperative learning. Attività di gruppo con esercizio di strutture cooperative Progetto filosofia
		Dimostra atteggiamenti di attenzioni verso gli altri.	Sviluppare atteggiamenti di apertura nei confronti dei pari e degli adulti	Attività sulle emozioni e sul clima di classe Progetti Psicopedagogici sull'affettività
			Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni	Le regole delle discussioni di classe (giochi e attività)

			Riconoscere le differenze tra i compagni e tra gli adulti presenti nell'ambiente scolastico, iniziando a scoprirne il valore nelle diverse situazioni	I ruoli all'interno dell'istituzione scuola (religione e alternativa)
		Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.	Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà nei confronti dei compagni, in particolare per quelli in difficoltà.	Percorsi sul clima di classe.
			Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.	"Progetto per Crescere" Progetto filosofia
			Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune.	Attività sul cooperative learning
	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali	Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale, nazionale, europeo e mondiale.	Conoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive, degli organi che lo governano ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica.	Progetto Versus
	Conosce i principi della costituzione italiana e ne coglie il significato, comprende il	Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in	Percorsi sulla LEGALITÀ anche in collaborazione con associazioni ed enti del territorio e non (carabinieri,	

	della forma di Stato e di Governo.	valore della legalità.	contesti e situazioni differenti.	forze armate, magistratura, prefettura, guardie dei parchi e forestali, ...)
			Inizia a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano la vita di una comunità	
			Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.	Le regole e le leggi generali e particolari PERCORSI DI educazione stradale
			Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile	Leggi nella storia
			Iniziare a conoscere la Costituzione italiana	Costituzione Italiana
			Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.	
			Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti Dell'Infanzia	Diritti del fanciullo Convenzione Internazionale dei Diritti Dell'Infanzia

		Comprende il concetto di stato, regione, città metropolitana, comune e municipi.	Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.	Lo stato Italiano
		Conosce l'origine e lo scopo dell'unione europea.	Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.	Unione Europea
SVILUPPO SOSTENIBILE	L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.	Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale, all'alimentazione e alle abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute.	PERCORSI sulla salute Percorsi sulla sessualità Indicazioni prevenzione COVID Percorsi sull'alimentazione Progetto mensa
			Adottare norme di prudenza nella vita quotidiana, con particolare riferimento all'educazione stradale.	Attività motoria come educazione alla salute. Educazione stradale
	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli	Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	Manifestare disappunto verso comportamenti che hanno ripercussioni negative sull'ambiente e apprezzamento per le esperienze virtuose.	Progetto Puliamo "Il territorio"
			Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente	Inquinamento ambientale

	altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.		naturale	Sviluppo sostenibile
	Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.		Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.	<p>Rifiuti e percorsi di riciclo</p> <p>Percorso in collaborazione con "La Ringhiera"</p> <p>Raccolta differenziata in classe e a casa</p> <p>Percorsi per la riduzione dei rifiuti</p> <p>Conoscenza della filiera di produzione di alcuni prodotti</p> <p>Conservazione e utilizzo dell'acqua.</p>
			Cogliere il valore delle scelte individuali e collettive nella tutela dell'ambiente.	<p>Io e lo spreco:</p> <p>Alimentare</p> <p>Idrico</p> <p>Energetico</p> <p>Progetto piedibus e progetti di mobilità sostenibile</p>

			Prendere coscienza di concetti quali "sviluppo sostenibile" e "tutela della biodiversità".	Sostenibilità Inquinamento atmosferico L'ambiente naturale. Biodiversità vegetale e animale PROGETTO "ESPERIENZE ALL'APERTO"
		Saper attivare comportamenti corretti che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili	Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.	PROGETTO "ESPERIENZE ALL'APERTO"
	Adottare comportamenti adeguati alla tutela dell'ambiente in cui vive, assumendo il principio di responsabilità.		Collaborazione con i progetti dei vari enti: Parco del Plis del Morla Parco del Serio Slow food WWF Lipu	
	Acquisire consapevolezza del fatto che le risorse del pianeta sono preziose e non illimitate e quindi vanno utilizzate con responsabilità riducendone il consumo.		Io e lo spreco: Alimentare Idrico Energetico	
		Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e	Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e	Fonti del territorio

		l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.	artistiche del passato.	
			Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.	PROGETTO "esperienze all'aperto"
			Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli spazi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.	PROGETTO "esperienze all'aperto"
			Individuare e apprezzare nel territorio circostante edifici, monumenti e opere, riconoscibili come testimonianze significative del patrimonio storico-artistico.	PROGETTO "esperienze all'aperto" Conoscenza del territorio (uscite, ricerche, ...)
DIGITALE	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale e in rapporto ai propri scopi.	Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni	Percorsi di coding e robotica
			Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitale e delle interazioni in ambienti digitali.	Percorsi sulla Netiquette
	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con	Esplora le informazioni da varie fonti riconoscendo che esse esistono in forme differenti	Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali	Attività disciplinare di statistica

	altre fonti.			
	È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.	Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo	Percorsi di uso consapevole del web "Liberi in rete"

3.4 Rubrica di valutazione degli apprendimenti disciplinari

DISCIPLINA LINGUA ITALIANA classi 1-2-3 primaria Competenza chiave europea: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA				
NUCLEI TEMATICI Quali aspetti vado ad analizzare?	Criteria Cosa valuto?	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione	Classe prima ASCOLTO E PARLATO -Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi -Raccontare semplici storie personali o fantastiche rispettando l'ordine logico e cronologico -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti	Ascolta e interagisce in modo pertinente, rispettando il proprio turno di parola e l'ordine logico e cronologico nell'esposizione orale.	Avanzato
			Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto, nel rispetto del proprio turno di parola	Intermedio
			Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente.	Base
			Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi.	In via di prima acquisizione
		Classe seconda ASCOLTO E PARLATO -Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi -Raccontare semplici storie personali o fantastiche rispettando l'ordine logico e cronologico -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola		
		Classe terza ASCOLTO E PARLATO -Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi -Raccontare semplici storie personali o fantastiche rispettando l'ordine logico e cronologico -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola		

LETTURA	Tecniche di lettura Individuazione delle informazioni	Classe Prima Acquisire la tecnica di lettura -Individuare le informazioni principali in un breve testo -Rispondere a domande	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende esaurientemente le informazioni contenute in un testo in modo autonomo.	Avanzato
		Classe seconda Consolidare la tecnica della lettura e leggere in modo corretto e chiaro -Individuare le informazioni principali in un testo narrativo e descrittivo -Rispondere a questionari di vario tipo	Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende globalmente le informazioni contenute in un testo in modo autonomo.	Intermedio
		Classe terza -Consolidare la tecnica della lettura e leggere in modo corretto e chiaro -Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuandone gli elementi e le caratteristiche essenziali -Individuare le informazioni principali in un testo -Rispondere a questionari di vario tipo	Legge in modo abbastanza corretto e scorrevole. Comprende in modo essenziale, ma complessivamente adeguato, le informazioni principali contenute in un testo.	Base
			Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inespressivo. Non sempre riesce a discernere le informazioni principali contenute in un testo.	In via di prima acquisizione
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di testi Uso delle convenzioni ortografiche	Classe Prima Acquisire le capacità percettive e manuali e la strumentalità di base -Riconoscere e utilizzare la grafia dei diversi caratteri	L'allievo scrive frasi semplici e compiute, organizzate in brevi testi corretti ortograficamente. Rielabora testi completandoli e trasformandoli in modo ben strutturato, esauriente ed originale.	Avanzato
		Classe Seconda Acquisire le capacità percettive e manuali, la strumentalità di base e scrivere sotto dettatura -Consolidare la grafia dei tre caratteri -Produrre semplici testi	L'allievo scrive frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi globalmente corretti ortograficamente. Rielabora testi, completandoli e trasformandoli in modo chiaro e pertinente.	Intermedio
		Classe Terza Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico -Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente -Produrre testi di vario tipo legati a scopi concreti	Scrive frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi, in modo abbastanza corretto e chiaro. Rielabora testi completandoli e trasformandoli correttamente, ma in modo poco organizzato.	Base
			Scrive frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi, spesso non corretti dal punto di vista ortografico. Rielabora testi completandoli e trasformandoli in modo disorganico.	In via di prima acquisizione

NUCLEI TEMATICI Quali aspetti vado ad analizzare?	Criteria	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Livello raggiunto
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione, comunicazione ed esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di diverso tipo. • Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. • Interagire nelle diverse situazioni comunicative. 	Avanzato
			Intermedio
			Base
			In via di prima acquisizione
LETTURA	Tecniche di lettura Lettura, comprensione ed interpretazione e testi di vario tipo individuazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole, testi noti e non • Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali • Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo 	Avanzato
			Intermedio
			Base
			In via di prima acquisizione
SCRITTURA	Produzione di testi Correttezza ortografica e grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi, in modo chiaro e logico, di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo. • Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi di tipologie testuali diverse. • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto finalizzate alla produzione di racconti scritti di esperienze personali. 	Avanzato
			Intermedio
			Base
			In via di prima acquisizione
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Produzioni scritte	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, utilizzare ed arricchire il lessico di base in modo appropriato. • Contestualizzare le parole in un testo. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione • Usare la terminologia specifica in diversi contesti di apprendimento 	Avanzato
	Resoconti orali		
	Uso di terminologia		

	specifica		Intermedio
			Base
			In via di prima acquisizione
ELEMENTI DI GRAMMATICA E DI RIFLESSIONE LINGUISTICA	<p>Conoscenza delle principali categorie grammaticali.</p> <p>Conoscenza delle funzioni sintattiche</p> <p>Riconoscimento e denominazione delle parti del discorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali convenzioni ortografiche • Riconoscere e denominare le principali parti del discorso. • Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. • Riconoscere i connettivi logico-temporali. • Analizzare gli elementi costitutivi della frase nelle sue funzioni. 	Avanzato
			Intermedio
			Base
			In via di prima acquisizione

COMPETENZE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – IMPARARE A IMPARARE

DISCIPLINA STORIA: classi Prima, Seconda e Terza

NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Capacità di ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e ricavare informazioni osservando ed esaminando fonti di diversa natura. 	Riconosce e ricava autonomamente e correttamente informazioni del passato attraverso l'uso di fonti e documenti.	Avanzato
			Riconosce e ricava correttamente informazioni del passato attraverso l'uso di fonti e documenti.	Intermedio
			Riconosce e ricava informazioni del passato attraverso l'uso di fonti e documenti.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante riconosce e ricava essenziali informazioni del passato attraverso l'uso di fonti e documenti.	In via di prima acquisizione
STRUMENTI CONCETTUALI	Uso di strumenti per la misurazione del tempo	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Conoscere ed utilizzare alcuni strumenti per misurare il trascorrere del tempo. 	Riesce con sicurezza ad orientarsi nel tempo e a riordinare gli eventi in successione logico-temporale, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina. Conosce ed utilizza con sicurezza e pertinenza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	Avanzato
			Riesce con buona padronanza ad orientarsi nel tempo e a riordinare gli eventi in successione logico-temporale, utilizzando in modo generalmente corretto il lessico specifico della disciplina. Conosce ed utilizza con pertinenza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	Intermedio
			Si orienta nel tempo e riordina gli eventi in successione logico-temporale con qualche incertezza, utilizzando in modo non sempre appropriato il lessico specifico della disciplina. Conosce ed utilizza in modo non sempre pertinente strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	Base
			Con la guida dell'insegnante si orienta nel tempo e riordina gli eventi in successione temporale utilizzando alcuni termini specifici della disciplina. Conosce gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e li utilizza con l'aiuto dell'insegnante.	In via di prima acquisizione
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esposizione	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare e riferire conoscenze e concetti appresi mediante disegni, testi scritti, racconti orali. 	Rappresenta e riferisce conoscenze e concetti appresi in modo autonomo, accurato e personale.	Avanzato
			Rappresenta e riferisce conoscenze e concetti appresi in modo autonomo e adeguato.	Intermedio
			Rappresenta e riferisce conoscenze e concetti appresi in modo non sempre corretto.	Base
			Se guidato dall'insegnante rappresenta e riferisce alcuni concetti appresi.	In via di prima acquisizione

COMPETENZE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – IMPARARE A IMPARARE				
DISCIPLINA STORIA: classi Quarta, Quinta				
NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Discriminazione di diverse fonti per la ricostruzione storica.	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	Riconosce autonomamente e ricava con piena sicurezza informazioni relative al periodo storico esaminato. Riconosce in modo autonomo e completo analogie e differenze tra i quadri storici delle civiltà affrontate.	Avanzato
			Riconosce e ricava correttamente informazioni relative al periodo storico esaminato. Riconosce in modo autonomo analogie e differenze tra i quadri storici delle civiltà affrontate.	Intermedio
	Organizzazione delle conoscenze acquisite.		Riconosce e ricava alcune informazioni relative al periodo storico esaminato. Riconosce alcune analogie e differenze tra i quadri storici delle civiltà affrontate.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante ricava alcune semplici informazioni relative al periodo storico esaminato. Con la guida dell'insegnante riconosce le principali analogie e differenze tra i quadri storici delle civiltà affrontate.	In via di prima acquisizione
STRUMENTI CONCETTUALI	Costruzione di grafici e mappe	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti 	Organizza le informazioni raccolte, costruendo grafici e mappe concettuali in modo autonomo, accurato e personale.	Avanzato
			Organizza le informazioni raccolte costruendo in modo autonomo e corretto grafici e mappe concettuali.	Intermedio
			Organizza le informazioni costruendo in modo approssimativo grafici e mappe concettuali.	Base
			Se guidato dall'insegnante costruisce semplici mappe per organizzare le informazioni essenziali.	In via di prima acquisizione
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Conoscenza dei contenuti e esposizione	<ul style="list-style-type: none"> Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	Conosce e riferisce con padronanza gli aspetti delle civiltà affrontate esponendo con sicurezza e proprietà di linguaggio.	Avanzato
			Conosce e riferisce correttamente gli aspetti delle civiltà affrontate utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.	Intermedio
			Conosce e riferisce gli aspetti salienti delle civiltà affrontate utilizzando in modo non sempre corretto il linguaggio specifico della disciplina.	Base
			Con la guida dell'insegnante riferisce gli aspetti essenziali delle civiltà affrontate.	In via di prima acquisizione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE; COMPETENZE DIGITALI; SPIRITO D'INIZIATIVA E DI INTRAPRENDENZA; CONSAPEVOLEZZA CULTURALE; IMPARARE AD IMPARARE

DISCIPLINA : ED. CIVICA classi 1-2-3 Primaria

NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto	
COSTITUZIONE	I principi di solidarietà, di uguaglianza e di rispetto della diversità.	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. 	Conosce e applica con consapevolezza e autonomamente le regole della vita scolastica	Avanzato	
			Conosce e applica autonomamente le regole della vita scolastica	Intermedio	
			Conosce e applica con discontinuità le regole della vita scolastica	Base	
		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la capacità di ascolto e di apertura nei confronti degli altri (pari e adulti) e delle loro opinioni. 	Conosce e applica unicamente con il supporto del docente le regole della vita scolastica	In via di prima acquisizione	
			Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee, e sa collaborare per il raggiungimento di un fine comune	Avanzato	
			Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee, e sa collaborare	Intermedio	
	Comune e Municipio. I sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche del territorio in cui vive, gli organi e delle leggi che lo governano. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee 	Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee solo con l'intervento e la guida dell'insegnante	Base
				Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee	In via di prima acquisizione
				Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee	Avanzato
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche del territorio in cui vive, gli organi e delle leggi che lo governano. 	Conosce e comprende le organizzazioni sociali e politiche e i principi che le caratterizzano e le sanciscono.	Avanzato
				Conosce le organizzazioni sociali e politiche e i principi che le caratterizzano e le sanciscono.	Intermedio
				Conosce parzialmente le organizzazioni sociali e politiche e i principi che le caratterizzano e le sanciscono.	Base
SVILUPPO SOSTENIBILE	Cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale, all'alimentazione e alle abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Adottare norme di prudenza nella vita quotidiana, con particolare riferimento all'educazione stradale. 	Se guidato dall'insegnante riconosce le organizzazioni sociali e politiche e i principi che le caratterizzano e le sanciscono.	In via di prima acquisizione	
			Conosce e applica con consapevolezza, autonomia e costanza, comportamenti idonei e corretti riguardanti la cura di sé: l'igiene, la salute, la sicurezza e l'alimentazione.	Avanzato	
			Conosce e applica con autonomia comportamenti idonei e corretti riguardanti la cura di sé: l'igiene, la salute, la sicurezza e l'alimentazione.	Intermedio	
			Conosce e applica i comportamenti essenziali riguardanti la cura di sé: l'igiene, la salute, la sicurezza e l'alimentazione.	Base	
			Se guidato dall'insegnante applica comportamenti idonei riguardanti la cura di sé: l'igiene, la salute, la sicurezza e l'alimentazione.	In via di prima acquisizione	
	Sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e utilizzo consapevole delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale, manifestando disappunto verso comportamenti che 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce, rispetta e valorizza l'ambiente e il territorio e mette in atto atteggiamenti critici e consapevoli per un uso sostenibile delle risorse naturali. 	Conosce e rispetta l'ambiente e il territorio e mette in atto	Avanzato
				Conosce e rispetta l'ambiente e il territorio e mette in atto	Intermedio

	ambientali. Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; gli effetti del degrado e dell'incuria. Le fonti energetiche; l'atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Classificazione dei rifiuti: attività di riciclaggio.	hanno ripercussioni negative. • Prendere coscienza di concetti quali "sviluppo sostenibile" e "tutela della biodiversità". • Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale e in quello in cui vive, le piante e gli animali. Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio • Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli spazi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. • Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato. • Individuare e apprezzare nel territorio circostante edifici, monumenti e opere, riconoscibili come testimonianze significative del patrimonio storico-artistico	atteggiamenti corretti per un uso sostenibile delle risorse naturali Conosce l'ambiente e il territorio e si sforza di mettere in atto atteggiamenti adeguati e sostenibili. Con l'aiuto dell'insegnante conosce l'ambiente e il territorio e assume atteggiamenti adeguati e sostenibili.	Base In via di prima acquisizione
	DIGITALE	Distinzione e utilizzo corretto dei diversi device. Rispetto dei comportamenti nella rete. Il concetto di dato e di individuazione delle informazioni.	• Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendo le funzioni. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali	Conosce e utilizza con consapevolezza ed autonomia la rete e la netiquette anche ai fini didattici Conosce e utilizza con autonomia la rete e la netiquette anche ai fini didattici Conosce e utilizza la rete e la netiquette anche ai fini didattici. Con l'aiuto dell'insegnante rispetta la netiquette e utilizza la rete anche ai fini didattici.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE; COMPETENZE DIGITALI; SPIRITO D'INIZIATIVA E DI INTRAPRENDENZA; CONSAPEVOLEZZA CULTURALE; IMPARARE AD IMPARARE

DISCIPLINA : ED. CIVICA classi 4[^]-5[^]

NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
COSTITUZIONE	I principi di solidarietà, di uguaglianza e di rispetto della diversità	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. 	Conosce e applica con consapevolezza e autonomamente le regole della vita scolastica.	Avanzato
			Conosce e applica autonomamente le regole della vita scolastica.	Intermedio
			Conosce e applica con discontinuità le regole della vita scolastica.	Base
			Conosce e applica unicamente con il supporto del docente le regole della vita scolastica.	In via di prima acquisizione
		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la capacità di ascolto e di apertura nei confronti degli altri (pari e adulti) e delle loro opinioni. 	Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee, e sa collaborare per il raggiungimento di un fine comune. Riconosce nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.	Avanzato
			Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee, e sa collaborare per il raggiungimento di un fine comune.	Intermedio
	<p>Il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.</p> <p>I sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratte-ristiche del territorio in cui vive (a livello locale, nazionale ed europeo), degli organi e delle leggi che lo governano ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica. 	Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee.	Base
			Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee, e sa collaborare per il raggiungimento di un fine comune.	Intermedio
			Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee, e sa collaborare per il raggiungimento di un fine comune.	Base
			Rispetta se stesso, gli altri e le loro idee solo con l'intervento e la guida dell'insegnante.	In via di prima acquisizione
			Conosce e comprende le organizzazioni sociali e politiche e i principi che le caratterizzano e le sanciscono.	Avanzato
			Conosce le organizzazioni sociali e politiche e i principi che le caratterizzano e le sanciscono.	Intermedio
			Conosce parzialmente le organizzazioni sociali e politiche e i principi che le caratterizzano e le sanciscono.	Base
			Se guidato dall'insegnante riconosce le organizzazioni sociali e politiche e i principi che le caratterizzano e le sanciscono.	In via di prima acquisizione
SVILUPPO SOSTENIBILE	Cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale, all'alimentazione e alle abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Adottare norme di prudenza nella vita 	Conosce e applica con consapevolezza, autonomia e costanza, comportamenti idonei e corretti riguardanti la cura di sé: l'igiene, la salute, la sicurezza e l'alimentazione.	Avanzato
			Conosce e applica con autonomia comportamenti idonei e corretti riguardanti la cura di sé: l'igiene, la salute, la sicurezza e l'alimentazione.	Intermedio

		quotidiana, con particolare riferimento all'educazione stradale.	Conosce e applica i comportamenti essenziali riguardanti la cura di sé: l'igiene, la salute, la sicurezza e l'alimentazione. Se guidato dall'insegnante applica comportamenti idonei riguardanti la cura di sé: l'igiene, la salute, la sicurezza e l'alimentazione.	Base In via di prima acquisizione
	Sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; gli effetti del degrado e dell'incuria. Le fonti energetiche e atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Classificazione dei rifiuti: attività di riciclaggio.	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale, manifestando disappunto verso comportamenti che hanno ripercussioni negative. Prendere coscienza di concetti quali "sviluppo sostenibile" e "tutela della biodiversità". Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale e in quello in cui vive, le piante e gli animali. Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli spazi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato. Individuare e apprezzare nel territorio circostante edifici, monumenti e opere, riconoscibili come testimonianze significative del patrimonio storico-artistico. 	Conosce, rispetta e valorizza l'ambiente e il territorio e mette in atto atteggiamenti critici e consapevoli per un uso sostenibile delle risorse naturali.	Avanzato
			Conosce e rispetta l'ambiente e il territorio e mette in atto atteggiamenti corretti per un uso sostenibile delle risorse naturali	Intermedio
			Conosce l'ambiente e il territorio e si sforza di mettere in atto atteggiamenti adeguati e sostenibili.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante conosce l'ambiente e il territorio e assume atteggiamenti adeguati e sostenibili.	In via di prima acquisizione
DIGITALE	Distinzione e utilizzo corretto dei diversi device. Rispetto dei comportamenti nella rete Il concetto di dato e di individuazione delle informazioni .	<ul style="list-style-type: none"> Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendo le funzioni. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali. Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali 	Conosce e utilizza con consapevolezza ed autonomia la rete e la netiquette anche ai fini didattici.	Avanzato
			Conosce e utilizza con autonomia la rete e la netiquette anche ai fini didattici.	Intermedio
			Conosce e utilizza la rete e la netiquette anche ai fini didattici.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante rispetta la netiquette e utilizza la rete anche ai fini didattici.	In via di prima acquisizione
	I rischi della rete e come individuarli.	<ul style="list-style-type: none"> Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo 	Conosce le modalità di comunicazione online, le situazioni di rischio e sa come chiedere aiuto per sé e per gli altri in situazione di bullismo e cyberbullismo. Conosce le modalità di comunicazione online, le situazioni di rischio e sa come chiedere aiuto in situazione di bullismo e cyberbullismo.	Avanzato Intermedio

			Conosce le modalità di comunicazione online e riconosce alcune situazioni di rischio.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante conosce le modalità di comunicazione online e le eventuali situazioni di rischio.	In via di prima acquisizione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE - Classi Prime, Seconde, Terze

NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
ASCOLTO	Comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	Comprende le parole e i messaggi orali ed è in grado di seguire le indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera.	Avanzato
			Comprende le parole e semplici messaggi orali ed è in grado di seguire le semplici indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera.	Intermedio
			Comprende le parole e semplici frasi ed è in grado di seguire le indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera, se pronunciate lentamente e accompagnate dalla gestualità.	Base
			Comprende le parole e i messaggi orali utilizzati più di frequente, con l'ausilio di immagini.	In via di prima acquisizione
PARLATO	Produzione e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	Comprende il significato delle domande riferite ad argomenti che conosce e risponde adeguatamente con una pronuncia corretta, utilizzando parole ed espressioni note.	Avanzato
			Comunica messaggi semplici in modo comprensibile, utilizzando un buon lessico e una pronuncia corretta nel suo complesso.	Intermedio
			Comunica messaggi molto semplici, utilizzando un lessico limitato e alcune frasi standard che ha memorizzato.	Base
			Comunica in modo insicuro e poco articolato, utilizzando le parole che ha acquisito	In via di prima acquisizione
LETTURA	Lettura e comprensione di brevi frasi e semplici testi scritti.	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	Legge correttamente frasi e brevi testi, cogliendo tutte le informazioni.	Avanzato
			Legge correttamente e comprende il significato del lessico inserito in strutture comunicative note.	Intermedio
			Legge brevi frasi dopo averle ascoltate e comprende il significato globale.	Base
			Legge e comprende alcune parole e parti del testo, accompagnate da illustrazioni e con il supporto dell'insegnante.	In via di prima acquisizione
SCRITTURA	Produzione di semplici testi scritti seguendo schemi/modelli predisposti.	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	Scrive autonomamente brevi frasi, in modo corretto.	Avanzato
			Scrive semplici frasi con pochi errori.	Intermedio
			Scrive semplici frasi, utilizzando un modello dato.	Base
			Trascrive parole e semplici frasi, spesso poco comprensibili a causa di numerosi errori.	In via di prima acquisizione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE - Classi Quarte - Quinte

NUCLEI TEMATICI Quali aspetti vado ad analizzare?	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
ASCOLTO	Comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	Comprende i messaggi orali nella sua interezza, identificando il tema generale di un discorso e le strutture comunicative in esso presenti.	Avanzato
			Comprende gran parte del messaggio orale e delle strutture presenti in un discorso.	Intermedio
			Comprende il senso del messaggio e del discorso nella sua globalità.	Base
			Comprende soltanto una parte del messaggio, identificando le parole e le strutture comunicative usate più frequentemente.	In via di prima acquisizione
PARLATO	Produzione e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte alla situazione. 	Comunica e fornisce informazioni in modo corretto e con la giusta pronuncia, utilizzando frasi e strutture adatte alla situazione.	Avanzato
			Comunica messaggi e informazioni in modo comprensibile, utilizzando un buon lessico e una pronuncia corretta nel suo complesso	Intermedio
			Comunica messaggi molto semplici, utilizzando un lessico limitato e alcune frasi standard che ha memorizzato.	Base
			Comunica in modo insicuro e poco articolato, formulando le frasi formalmente poco corrette	In via di prima acquisizione
LETTURA	Lettura e comprensione di brevi frasi e semplici testi scritti.	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	Legge correttamente brevi testi, cogliendo tutte le informazioni in modo autonomo.	Avanzato
			Legge correttamente e comprende il significato del lessico inserito in strutture comunicative note.	Intermedio
			Legge brevi testi e comprende il significato globale.	Base
			Legge e comprende alcune parole e parti del testo, accompagnate da illustrazioni e con il supporto dell'insegnante.	In via di prima acquisizione
SCRITTURA	Produzione di semplici testi scritti seguendo schemi/modelli predisposti.	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc... 	Scrive semplici messaggi, utilizzando un modello dato.	Avanzato
			Scrive autonomamente brevi messaggi, in modo corretto.	Intermedio
			Scrive semplici messaggi con pochi errori.	Base
			Trascrive parole e semplici frasi, spesso poco comprensibili a causa di numerosi errori.	In via di prima acquisizione

COMPETENZE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA- COMPETENZA DIGITALE- SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ- IMPARARE AD IMPARARE

DISCIPLINA: MATEMATICA classi 1-2-3 primaria

NUCLEI TEMATICI Quali aspetti vado ad analizzare?	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
Competenza procedurale operativo – concreta: aritmetica	Attività con i numeri.	<ul style="list-style-type: none"> Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri interi almeno nell'ordine delle unità di migliaia. 	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza.	Avanzato
			Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali.	Intermedio
			Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici.	Base
			Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante e/o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione
		<ul style="list-style-type: none"> Utilizza semplici tecniche di calcolo scritto e mentale in modo corretto 	Utilizza diverse tecniche di calcolo in modo corretto e con sicurezza.	Avanzato
			Utilizza tecniche di calcolo in modo corretto.	Intermedio
			Utilizza semplici tecniche di calcolo.	Base
Utilizza semplici tecniche di calcolo con la guida dell'insegnante, dei compagni e/o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione			
Competenza procedurale operativo – concreta: geometria	Attività con spazio e figure.	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le principali figure geometriche. 	Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le figure geometriche in maniera sicura e autonoma.	Avanzato
			Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le figure geometriche.	Intermedio
			Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le principali figure geometriche con terminologia di base.	Base
			Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le principali figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	In via di prima acquisizione
Competenza procedurale operativo – concreta: misura	Conoscenza ed uso delle misure non convenzionali	<ul style="list-style-type: none"> Misura e confronta grandezze. 	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni utilizzando gli strumenti di misura non convenzionali in modo autonomo e corretto.	Avanzato
			Effettua misurazioni e stabilisce relazioni utilizzando gli strumenti di misura non convenzionali.	Intermedio
			Effettua misurazioni e stabilisce relazioni utilizzando gli strumenti di misura non convenzionali in semplici contesti.	Base
			Effettua misurazioni e stabilisce relazioni utilizzando gli strumenti di misura non convenzionali in semplici contesti e con l'aiuto dell'insegnante.	In via di prima acquisizione
Competenza procedurale operativo – concreta: statistica	Classificazioni; raccolta di relazioni, dati, funzioni e fare previsioni.	<ul style="list-style-type: none"> Classifica secondo un criterio dato; Mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta in un semplice grafico 	Classifica, mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta graficamente in modo corretto, autonomo ed efficace.	Avanzato
			Classifica, mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta graficamente.	Intermedio
			Classifica, mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta	Base

			graficamente in semplici contesti.	
			Classifica, mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta graficamente con l'aiuto dell'insegnante e/o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione
Competenza procedurale operativo – concreta: problemi	<p>Impiego di procedimenti per rappresentare e risolvere problemi valutando le informazioni.</p> <p>Assunzione di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche in ambiti di esperienza e non. Mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche in modo autonomo in tutti gli ambiti di contenuto.	Avanzato
			Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche in ambiti di esperienza e non.	Intermedio
			Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche in ambiti di esperienza	Base
			Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante e/o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione
			Mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Avanzato
			Mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Intermedio
			Se stimolato mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Base
			Se stimolato mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e con l'aiuto dell'insegnante capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	In via di prima acquisizione

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia- Competenza digitale- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità- Imparare ad Imparare

DISCIPLINA: MATEMATICA classi 4-5 primaria

NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto	
Competenza procedurale operativo – concreta: aritmetica	Attività con i numeri.	<ul style="list-style-type: none"> Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali interi, decimali, frazionari e relativi. 	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri in modo autonomo con correttezza.	Avanzato	
			Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri.	Intermedio	
			Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri in situazioni semplici.	Base	
		<ul style="list-style-type: none"> Utilizza tecniche di calcolo scritto e mentale in modo corretto 		Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante e/o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione
				Utilizza diverse tecniche di calcolo in modo corretto e con sicurezza.	Avanzato
				Utilizza tecniche di calcolo in modo corretto.	Intermedio
				Utilizza semplici tecniche di calcolo.	Base
Competenza procedurale operativo – concreta: geometria	Attività con spazio e figure.	<ul style="list-style-type: none"> Opera con figure geometriche piane e conosce quelle solide, le rappresenta nel piano e nello spazio, utilizza strumenti di disegno geometrico e di misura; calcola perimetri e superfici 	Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le figure geometriche calcolandone perimetro e area in maniera sicura e autonoma.	Avanzato	
			Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le figure geometriche calcolando perimetro e area.	Intermedio	
			Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le principali figure geometriche con terminologia di base calcolando perimetro e area.	Base	
			Si orienta nello spazio fisico; descrive, denomina, classifica e rappresenta le principali figure geometriche calcolandone perimetro e area con l'aiuto dell'insegnante e /o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione	
Competenza procedurale operativo – concreta: misura	Conoscenza ed uso delle misure	<ul style="list-style-type: none"> Misura e confronta grandezze. 	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e corretto.	Avanzato	
			Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti.	Intermedio	
			Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti.	Base	
			Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti con l'aiuto dell'insegnante e/o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione	
Competenza procedurale operativo –	Classificazioni; utilizzo di relazioni, dati, funzioni e fare	<ul style="list-style-type: none"> Classifica; Mette in relazione, raccoglie i dati e li 	Classifica, mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta graficamente in modo corretto, autonomo ed efficace.	Avanzato	
			Classifica, mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta graficamente.	Intermedio	

concreta: statistica	previsioni.	rappresenta in varie tipologie di grafici.	Classifica, mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta graficamente in semplici contesti.	Base
			Classifica, mette in relazione, raccoglie i dati e li rappresenta graficamente con l'aiuto dell'insegnante e/o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione
Competenza procedurale operativo – concreta: problemi	<p>Impiego di procedimenti per rappresentare e risolvere problemi valutando le informazioni.</p> <p>Assunzione di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche in ambiti di esperienza e non, valutando il processo risolutivo. Mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche in modo autonomo in tutti gli ambiti di contenuto.	Avanzato
			Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche in ambiti di esperienza e non.	Intermedio
			Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche in ambiti di esperienza	Base
			Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante e/o con strumenti compensativi.	In via di prima acquisizione
			Mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Avanzato
			Mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Intermedio
			Se stimolato mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Base
			Se stimolato mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e con l'aiuto dell'insegnante capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	In via di prima acquisizione

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia- Competenza digitale- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità- Imparare ad Imparare

DISCIPLINA: SCIENZE e tecnologia CLASSI 1[^]-2[^]-3[^] PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI Quali aspetti vado ad analizzare?	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
ESPLORARE, RICERCARE E descrivere oggetti e materiali	Capacità di osservazione, classificazione e descrizione dei fenomeni, con un approccio scientifico.	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, osservare e descrivere elementi della realtà , oggetti e materiali attraverso gli organi di senso. • Riconoscere esseri viventi e non viventi, le loro caratteristiche e la relazione che essi hanno con l'ambiente. • Osservare, interpretare e descrivere fenomeni di cambiamento naturali e saperne indicare la sequenza temporale. 	Osserva, individua e descrive elementi della realtà e oggetti d'uso comune in modo accurato e organico in contesti diversi. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo e accurato.	Avanzato
	Identificazione di oggetti inanimati ed esseri viventi.		Osserva, individua e descrive elementi della realtà e oggetti d'uso comune in modo completo ed accurato. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo.	Intermedio
	Riconoscimento e descrizione di alcuni cicli naturali		Osserva, individua e descrive elementi della realtà e oggetti d'uso comune in modo parziale. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.	Base
			Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale e approssimativo.	In via di prima acquisizione
OSSERVARE, FORMULARE DOMANDE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Impiego consapevole, in situazione concreta, del procedimento scientifico	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi da soli o con i compagni e verificare attraverso semplici esperimenti, le ipotesi formulate. 	Osserva, formula domande ed esprime ipotesi personali sui fenomeni osservati , in modo autonomo e ne verifica la correttezza attraverso esperimenti.	Avanzato
			Osserva, formula domande ed esprime ipotesi sui fenomeni osservati , con l'aiuto dell'insegnante e ne verifica la correttezza attraverso esperimenti.	Intermedio
			Formula domande , con l'aiuto dell'insegnante, sui fenomeni osservati, esprime ipotesi e con l'aiuto dei compagni ne verifica la correttezza attraverso semplici esperimenti.	Base
			Formula domande non sempre pertinenti sui fenomeni osservati, anche se aiutato dall'insegnante	In via di prima acquisizione
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE DI CIO' CHE HA SPERIMENTATO	Conoscenza dei contenuti. Esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare con un linguaggio semplice ciò che si è osservato. 	Conosce i contenuti e li racconta in modo completo e sicuro.	Avanzato
			Conosce i contenuti e li racconta in modo completo.	Intermedio
			Conosce i contenuti e li racconta in modo essenziale ma comprensibile.	Base
			Conosce i contenuti, ma li racconta in modo confuso e frammentato, anche con l'aiuto di domande stimolo.	In via di prima acquisizione
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione di istruzioni d'uso. Produzione di elaborati. Rispetto delle regole.	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire semplici istruzioni d'uso. • Produrre semplici elaborati rispettando una consegna predefinita. • Usare correttamente i mezzi di comunicazione 	Scrive, revisiona, archivia, in modo autonomo, testi scritti inserendo immagini e tabelle. Segue le indicazioni dell'insegnante per costruire presentazioni multimediali. Accede alla rete in modo autonomo (con la supervisione dell'adulto), per ricavare informazioni.	Avanzato
			Con l'aiuto dell'insegnante scrive testi inserendo immagini e tabelle. Utilizza presentazioni multimediali. Segue le indicazioni	Intermedio

		<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole definite relativamente all'ambito in cui si opera. 	per accedere alla rete (con la supervisione dell'adulto), per ricavare informazioni.	
			Utilizza la tastiera e individua le principali icone che gli servono per il lavoro. Realizza semplici elaborazioni grafiche. Utilizza la rete solo con la supervisione dell'adulto, per cercare informazioni.	Base
			Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica e utilizza le funzioni fondamentali di base dello strumento per scrivere brevi testi e realizzare immagini (paint). Con la supervisione dell'insegnante accede a risorse della rete per utilizzare specifici giochi didattici.	In via di prima acquisizione

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia- Competenza digitale- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità- Imparare ad Imparare

DISCIPLINA: SCIENZE e tecnologia CLASSI 4[^]-5[^] PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	CRITERI	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	DEFINIZIONI DI LIVELLO	LIVELLO RAGGIUNTO
ESPLORARE E RICERCARE	Capacità di esplorare e ricercare	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare la realtà e i fenomeni con un approccio scientifico 	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico in autonomia, anche sulla base di ipotesi personali.	Avanzato
			Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.	Intermedio
			Esplora semplici fenomeni con un approccio scientifico.	Base
			Esplora semplici fenomeni con un approccio scientifico, con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante.	In via di prima acquisizione
OSSERVARE, FORMULARE DOMANDE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Impiego consapevole, in situazione concreta, del procedimento scientifico e Osservazione, rappresentazione e descrizione degli elementi del mondo artificiale	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà nei diversi contesti. Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. 	Osserva, analizza, sperimenta e descrive semplici dati della realtà ed elementi del mondo artificiale in modo accurato e organico in diversi contesti.	Avanzato
			Osserva, analizza, sperimenta e descrive semplici dati della realtà ed elementi del mondo artificiale in modo completo.	Intermedio
			Osserva, analizza, sperimenta e descrive semplici dati della realtà ed elementi del mondo artificiale in modo essenziale.	Base
			Osserva e descrive i dati della realtà ed elementi del mondo artificiale in modo confuso, anche se guidato	In via di prima acquisizione
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE DI CIÒ CHE HA SPERIMENTATO CON L'UTILIZZO DI UN LINGUAGGIO APPROPRIATO	Conoscenza dei contenuti. Esposizione	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le informazioni acquisite e metterle in relazione per esporle utilizzando un lessico specifico 	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro, li espone con precisione utilizzando il lessico specifico della disciplina.	Avanzato
			Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Intermedio
			Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Base
			Organizza con difficoltà le informazioni ed espone i contenuti in modo confuso e non completo.	In via di prima acquisizione
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione di istruzioni d'uso. Produzione di elaborati. Rispetto delle regole.	<ul style="list-style-type: none"> Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti anche digitali, per l'apprendimento. Produrre elaborati rispettando una consegna predefinita. Usare correttamente i mezzi di comunicazione. Rispettare le regole definite relativamente all'ambito in cui si opera. 	È autonomo nell'utilizzo di word processor e delle loro funzioni. Progetta e realizza presentazioni digitali. Utilizza correttamente e consapevolmente internet per reperire informazioni e comunicare con gli altri.	Avanzato
			Scrive testi, li salva, li archivia; inserisce immagini e tabelle. Utilizza la rete per ricercare informazioni e comunicare con gli altri.	Intermedio
			Con l'aiuto dell'insegnante scrive testi inserendo immagini e tabelle. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo essenziale, per cercare informazioni.	Base
			Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione solo con la diretta supervisione dell'adulto.	Avanzato

COMPETENZE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE–IMPARARE A IMPARARE–COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DISCIPLINA GEOGRAFIA classi Prima, Seconda e Terza

NUCLEI TEMATICI Quali aspetti vado ad analizzare?	Criteri (che cosa vado a valutare)	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
ORIENTAMENTO	Conoscenza ed uso degli indicatori spaziali	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. 	Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento, in modo consapevole, sicuro e corretto.	Avanzato
			Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.	Intermedio
			Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo non sempre corretto.	Base
			Con la guida dell'insegnante si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in situazioni semplici.	In via di prima acquisizione
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Osservazione e rappresentazione dello spazio	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e rappresentare in prospettiva oggetti e ambienti noti. Effettuare e rappresentare percorsi. 	È in grado di osservare e rappresentare in prospettiva oggetti e spazi con sicurezza e precisione. Effettua e rappresenta con sicurezza e in autonomia percorsi utilizzando e rispettando indicazioni topologiche.	Avanzato
			È in grado di osservare e rappresentare in prospettiva oggetti e spazi con buona precisione. Effettua e rappresenta in autonomia percorsi utilizzando e rispettando indicazioni topologiche.	Intermedio
			Osserva e rappresenta in prospettiva oggetti e spazi in modo impreciso. Effettua e rappresenta semplici percorsi, utilizzando e rispettando indicazioni topologiche.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante osserva e rappresenta in prospettiva oggetti e spazi. Con l'aiuto dell'insegnante effettua e rappresenta semplici percorsi rispettando indicazioni topologiche.	In via di prima acquisizione
PAESAGGIO	Individuazione degli elementi fisici e antropici in un paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio circostante. Riconoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 	Individua e riconosce con sicurezza gli elementi caratterizzanti il proprio territorio; osserva e riconosce con sicurezza e in modo completo gli elementi fisici e antropici nei paesaggi rappresentati.	Avanzato
			Individua e riconosce in modo adeguato gli elementi caratterizzanti il proprio territorio; osserva e riconosce nei paesaggi rappresentati gli elementi fisici e antropici.	Intermedio
			Individua e riconosce alcuni elementi caratterizzanti il proprio territorio; riconosce nei paesaggi rappresentati alcuni elementi fisici e antropici.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante individua e riconosce i principali elementi caratterizzanti il proprio territorio; riconosce nei paesaggi rappresentati i principali elementi fisici e antropici.	In via di prima acquisizione
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Associazione spazio e funzione corrispondente	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli spazi e la loro funzione. 	Riconosce e descrive in modo consapevole e corretto l'organizzazione dei propri ambienti di vita.	Avanzato
			Riconosce e descrive in modo corretto l'organizzazione dei propri ambienti di vita.	Intermedio
			Riconosce e descrive in modo non sempre corretto l'organizzazione dei propri ambienti di vita.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante riconosce l'organizzazione dei propri ambienti di vita.	In via di prima acquisizione

COMPETENZE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE–IMPARARE A IMPARARE–COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DISCIPLINA GEOGRAFIA classi Quarta, Quinta

NUCLEI TEMATICI	Criteria	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
ORIENTAMENTO	Conoscenza e uso dei punti cardinali	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando i punti cardinali. 	Utilizza in modo sicuro e corretto i punti cardinali per orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche.	Avanzato
			Utilizza in modo corretto i punti cardinali per orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche .	Intermedio
			Utilizza in modo non sempre corretto i punti cardinali per orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche.	Base
			Se guidato dall'insegnante utilizza i punti cardinali per orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche.	In via di prima acquisizione
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Lettura delle carte geografiche	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare e interpretare vari tipi di carte. Riconoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e le regioni dell'Italia. 	Riconosce, denomina e interpreta con sicurezza carte di diverso tipo usando in modo preciso la simbologia convenzionale. Riconosce e localizza con sicurezza, in vari tipi di carte, luoghi geografici d'Italia.	Avanzato
			Riconosce, denomina e interpreta correttamente carte di diverso tipo, usando in modo adeguato la simbologia convenzionale. Riconosce e localizza correttamente, in vari tipi di carte, luoghi geografici d'Italia.	Intermedio
			Riconosce, denomina e interpreta carte di diverso tipo, in modo non sempre corretto usando con qualche incertezza la simbologia convenzionale. Riconosce e localizza in modo non sempre corretto, in vari tipi di carte, luoghi geografici d'Italia.	Base
			Con l'aiuto dell'insegnante riconosce, denomina alcuni tipi di carte e interpreta alcuni simboli della simbologia convenzionale. Con l'aiuto dell'insegnante riconosce e localizza, in vari tipi di carte, alcuni luoghi geografici d'Italia.	In via di prima acquisizione
PAESAGGIO	Riconoscimento degli elementi fisici e antropici	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani e individuare le analogie e le differenze. 	Riconosce con sicurezza gli elementi fisici ed antropici che concorrono a identificare un paesaggio e individua in modo completo analogie e differenze tra i paesaggi italiani.	Avanzato
			Riconosce gli elementi fisici ed antropici che concorrono a identificare un paesaggio geografico e individua in modo adeguato analogie e differenze tra i paesaggi italiani.	Intermedio
			Riconosce i principali elementi fisici ed antropici che concorrono a identificare un paesaggio geografico e individua alcune analogie e differenze tra i paesaggi italiani.	Base
			Se guidato dall'insegnante riconosce i principali elementi fisici ed antropici di un paesaggio geografico e individua le principali analogie e differenze tra i paesaggi italiani.	In via di prima acquisizione
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>Consapevolezza rispetto alle tematiche ambientali</p> <p>Acquisizione del concetto di regione geografica</p>	<ul style="list-style-type: none"> Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p>	E' consapevole dell'esistenza di problemi ecologici e propone soluzioni personali per la tutela e il rispetto dell'ambiente. Conosce con sicurezza e confronta le caratteristiche dell'organizzazione territoriale anche con riferimento alle regioni italiane.	Avanzato
			Riconosce l'esistenza di problemi ecologici e individua comportamenti corretti e rispettosi per la tutela e il rispetto dell'ambiente. Conosce le caratteristiche dell'organizzazione territoriale anche con riferimento alle regioni italiane.	Intermedio
			Riconosce l'esistenza di problemi ecologici e individua comportamenti adeguati per la tutela e il rispetto dell'ambiente. Conosce alcune caratteristiche dell'organizzazione territoriale anche con riferimento alle regioni italiane.	Base
			Riconosce l'esistenza di problemi ecologici e individua comportamenti basilari per la tutela e il rispetto dell'ambiente. Con l'aiuto dell'insegnante riconosce semplici caratteristiche dell'organizzazione territoriale anche con riferimento alle regioni italiane.	In via di prima acquisizione

DISCIPLINA Musica 1[^]-2[^]-3[^]				
NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
Voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali..	Eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esecuzione, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione sonoro- musicale. 	Conosce e utilizza la notazione musicale eseguendo e improvvisando liberamente con la voce o con strumenti	Avanzato
			Conosce e utilizza la notazione musicale in modo corretto con la voce o con strumenti	Intermedio
Elementi di base del linguaggio musicale	Semplici elementi costitutivi di un brano musicale.	Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Conosce la notazione musicale, guidato, esegue piccoli brani con la voce o uno strumento	Base
Lettura ed esecuzione di piccoli brani musicali		Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali.	Sta progressivamente imparando la notazione musicale con il relativo riconoscimento sonoro.	In via di prima acquisizione
DISCIPLINA Musica classi 4[^]-5[^]				
NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
Voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali..	Diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali.	Esegue e improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.	Avanzato
			Riconosce ed esegue in modo corretto i diversi brani proposti	Intermedio
Elementi di base del linguaggio musicale	Improvvisazioni libere e creative con uso di tecniche e materiali	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari nel linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza	Esegue, guidato dal gruppo, i diversi brani proposti	Base
Lettura ed esecuzione di piccoli brani musicali	Esecuzione, da solo e in gruppo, di semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema televisione, computer).	Riconosce i diversi brani della tradizione musicale. Guidato dal gruppo esegue piccoli frammenti musicali.	In via di prima acquisizione

DISCIPLINA Motoria 1-2-3

NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Abilità motorie di base in situazioni diverse Attività di gioco e di sport, rispettando le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività 	Coordina in modo creativo i diversi schemi motori e utilizza in forma originale modalità espressive nelle attività proposte.	Avanzato
			Coordina in modo corretto i diversi schemi motori e utilizza modalità espressive nelle attività proposte.	Intermedio
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo	Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria	Coordina e utilizza i diversi schemi motori in forma successiva nelle attività proposte.	Base
			Sta imparando a coordinarsi in modo corretto nei diversi schemi motori delle attività proposte	In via di prima acquisizione

DISCIPLINA Motoria classi 4[^]-5[^]

NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Abilità motorie di base in situazioni diverse Attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo creativo e utilizza in forma originale le diverse modalità espressive e corporee nelle attività di gioco-sport proposte	Avanzato
			Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro e utilizza in modo corretto le diverse modalità espressive e corporee nelle attività di gioco-sport proposte	Intermedio
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	Coordina e utilizza i diversi schemi motori in forma successiva ed esegue semplici sequenze di movimento nelle attività di gioco-sport proposte	Base
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport	Sta imparando a coordinarsi in modo corretto nei diversi schemi motori e ad eseguire in forma semplificata sequenze di movimento nelle attività di gioco-sport proposte	In via di prima acquisizione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA CULTURALE ARTE-IMMAGINE

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE Classi Prime, Seconde, Terze

NUCLEI TEMATICI	Criteri	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di colori, materiali e tecniche orientandosi nello spazio del foglio	<ul style="list-style-type: none"> • Usa colori e materiali come elementi espressivi. • Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.	Avanzato
			Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Intermedio
			Utilizza colori e materiali in modo adeguato. I lavori sono semplici.	Base
			Utilizza colori e materiali in modo non sempre adeguato e corretto. I lavori sono poco curati	In via di prima acquisizione
OSSERVAZIONE	Osservazione e lettura delle immagini	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive un'immagine. • Riconosce gli elementi tecnici del linguaggio visivo di base (linee, colori, forme, volume e spazio). 	Descrive gli elementi presenti cogliendo il significato e i dettagli.	Avanzato
			Descrive correttamente gli elementi presenti.	Intermedio
			Descrive una parte degli elementi di un'immagine	Base
			Individua una parte degli elementi.	In via di prima acquisizione
APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Espressione di apprezzamenti su prodotti artistici di vario genere	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e apprezzare le opere d'arte 	E' in grado di commentare in modo personale, esprimendo il proprio livello di gradimento.	Avanzato
			Esprime apprezzamenti su base emotiva ed estetica.	Intermedio
			Esprime commenti e apprezzamenti se stimolato da domande guida.	Base
			Osserva le opere ed esprime il proprio livello di gradimento.	In via di prima acquisizione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA CULTURALE ARTE-IMMAGINE

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE Classi Quarte, Quinte

NUCLEI TEMATICI	Criteria	Obiettivi di apprendimento generali appartenenti ai nuclei tematici	Definizioni di livello	Livello raggiunto
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Rielaborazioni in modo creativo di immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi che ha scoperto osservando immagini e opere d'arte 	Sperimenta strumenti e tecniche elaborando produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni, ricercando soluzioni figurative originali in cui è possibile riscontrare elementi delle opere d'arte.	Avanzato
			Utilizza gli strumenti e le tecniche in modo adeguato elaborando produzioni personali, mantenendosi al tema proposto.	Intermedio
			Utilizza gli strumenti e le tecniche proposte dall'insegnante. I lavori sono piuttosto essenziali.	Base
			Utilizza alcuni strumenti e tecniche elaborando produzioni semplici.	In via di prima acquisizione
OSSERVAZIONE	OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Decodificare in forma elementare i diversi significati del linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo. 	Descrive e analizza in modo originale e personale i messaggi visivi e le opere d'arte.	Avanzato
			Descrive e analizza in modo completo i messaggi visivi e le opere d'arte.	Intermedio
			Descrive e analizza in modo parziale i messaggi visivi e le opere d'arte.	Base
			Descrive in modo superficiale i messaggi visivi e le opere d'arte.	In via di prima acquisizione
APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Comprensione e apprezzamento delle opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte. • Riconoscere e apprezzare i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio. 	E' in grado di commentare un'opera d'arte in modo personale e originale, esprimendo il proprio livello di gradimento.	Avanzato
			Confronta generi diversi ed esprime apprezzamenti in modo autonomo.	Intermedio
			Confronta generi diversi ed esprime apprezzamenti con l'aiuto dell'insegnante.	Base
			Osserva le opere ed esprime il proprio livello di gradimento	In via di prima acquisizione

3.5 Valutazione del comportamento

Dimensione Sviluppo sociale	Livelli di competenza				
	Competenze sociali e civiche				
	Iniziale		Base	intermedio	avanzato
Partecipazione e interesse	L'attenzione e l'interesse sono discontinui Riesce a seguire le attività solo per un tempo limitato. Si distrae facilmente. Necessita dell'intervento dell'insegnante per richiamarlo all'attenzione e all'ascolto. Il livello di ascolto è condizionato dal suo stato d'animo e dalla motivazione verso l'attività.	Dimostra curiosità, ma l'attenzione e l'interesse sono selettivi / È attento e motivato prevalentemente e in attività di piccolo gruppo e/o individualizzate.	Segue con interesse. Dimostra curiosità e partecipa alle attività. Va sostenuto/a ad un'attenzione attiva.	È curioso e segue con interesse. Partecipa in modo attivo. Si sforza di mantenere un adeguato livello di ascolto.	È curioso e segue con notevole interesse. Partecipa in modo propositivo e consapevole E' attento/a e disponibile all'ascolto.
Rispetto delle regole e impegno	Va sollecitato costantemente al rispetto delle regole.	Fatica a rispettare le regole.	Conosce le regole ed è generalmente in grado di rispettarle.	Conosce le regole ed è in grado di rispettarle.	Conosce le regole ed è in grado di rispettarle in maniera responsabile.
Capacità relazionali e socializzazione	Anche se guidato, fatica a relazionarsi con i compagni.	Se guidato, si relaziona in modo positivo con i compagni.	E' disponibile a relazionarsi con gli altri in modo collaborativo.	Si relaziona con gli altri in modo collaborativo.	Si relaziona con gli altri in modo collaborativo e propositivo.
Giudizio comportamento	Poco corretto	Parzialmente corretto	Adeguito	Corretto	Corretto e responsabile

3.6 Giudizio globale

<i>Dimensione</i>	<i>Livelli di apprendimento</i>			
	<i>INIZIALE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
SVILUPPO PERSONALE <i>Rispetto alla situazione di partenza</i> <i>Voci corrispondenti del globale già esistente :</i> <i>Inserimento</i> <i>Ritmi di lavoro</i> <i>Tempi di lavoro</i> <i>Modalità di Lavoro</i> <i>Gestione del materiale</i>	<i>Inserimento:</i> L'alunno/a ha affrontato l'esperienza scolastica con insicurezza	<i>Inserimento :</i> L'alunno/a ha avuto bisogno del supporto delle insegnanti per affrontare con serenità l'esperienza scolastica	<i>Inserimento :</i> L'alunno/a ha affrontato l'esperienza scolastica con sicurezza e serenità	<i>Inserimento</i> <i>Tempi di lavoro</i> L'alunno/a ha affrontato l'esperienza scolastica con sicurezza e serenità adeguandosi facilmente ai ritmi e ai tempi dell'organizzazione scolastica.
	<i>Tempi di lavoro :</i> Nell'organizzazione del lavoro ha difficoltà nell'esecuzione e nella strutturazione del lavoro.	<i>Tempi di lavoro :</i> Nell'organizzazione e del lavoro ha bisogno di continue sollecitazioni per portarlo a termine nei tempi richiesti.	<i>Tempi di lavoro:</i> Organizza il lavoro nei tempi richiesti.	
	<i>Modalità di lavoro:</i> Lavora solo se guidato dall'insegnante. Lavora solo se stimolato a farlo. Nel corso dell'attività necessita di essere rassicurato dall'insegnante per portare a termine il lavoro in modo autonomo e corretto. Tende ad abbandonare alle prime difficoltà. Si scoraggia di fronte alle difficoltà.	<i>Modalità di lavoro:</i> Lavora in modo meccanico. Si sforza di lavorare in modo autonomo ma necessita dell'aiuto dell'insegnante per portare a termine il lavoro. Le sue capacità di attenzione e concentrazione risultano essere di breve durata.	<i>Modalità di lavoro:</i> Esegue regolarmente i lavori con motivazione ed interesse	<i>Modalità di lavoro:</i> Lavora in modo autonomo, accurato ed efficace. Si applica con costanza. Organizza tempi e strumenti del lavoro scolastico assegnato in modo autonomo.
	<i>Gestione del materiale:</i> Deve essere guidato/a a gestire il materiale.	<i>Gestione del materiale:</i> Deve essere sollecitato/a a portare il materiale con regolarità e a gestirlo opportunamente.	<i>Gestione del materiale:</i> Ha migliorato il proprio grado di autonomia nella gestione del materiale.	<i>Gestione del materiale:</i> E' in grado di gestire autonomamente il materiale.

SVILUPPO CULTURALE (CONOSCENZA, COMPrensIONE, PRODUZIONE) Voci presenti nel globale già esistente : Esecuzione dei compiti Abilità linguistica Abilità di studio	Esecuzione dei compiti Deve essere sollecitato ad eseguire regolarmente i compiti assegnati.	Esecuzione dei compiti : Esegue i compiti, ma in modo superficiale e frettoloso.	Esecuzione dei compiti Talvolta non esegue i compiti assegnati.	Esecuzione dei compiti Esegue con cura e precisione i compiti assegnati.
	Abilità del linguaggio: Fatica a comunicare e ad esprimersi in modo coerente e completo	Abilità del linguaggio: Fatica a comunicare e ad esprimersi in modo coerente e completo	Abilità del linguaggio: E' in grado di informare, comunicare ed esprimersi in modo completo E' in grado di informare, comunicare ed esprimersi in modo coerente Comunica con un linguaggio semplice e lineare	Abilità del linguaggio: E' in grado di informare, comunicare ed esprimersi in modo chiaro E' in grado di informare, comunicare ed esprimersi in modo pertinente Utilizza un linguaggio ricercato.
	Abilità di studio: è avviato/a all'acquisizione delle abilità di studio e le applica.	Abilità di studio: sta acquisendo abilità di studio ed attualmente applica solo elementi di memorizzazione. sta acquisendo abilità di studio ed attualmente applica solo elementi di comprensione. sta acquisendo	Abilità di studio: Sa utilizzare semplici strategie nell'ambito del metodo di studio. Sta costruendo strategie nell'ambito del metodo di studio	Abilità di studio: Sa utilizzare strategie adeguate nell'ambito del metodo di studio.

			abilità di studio ed attualmente applica solo elementi di sintesi.		
			sta acquisendo abilità di studio ed attualmente applica solo elementi di analisi.		
			non ha ancora acquisito abilità di studio.		
Aggettivo per indicare il livello di apprendimento II QUADRIMESTRE	Conseguendo un livello di apprendimento INIZIALE	Conseguendo un livello di apprendimento SUFFICIENTE	Conseguendo un livello di apprendimento BUONO	Conseguendo un livello di apprendimento SODDISFACENTE	Conseguendo un livello di apprendimento OTTIMO

LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI PER IL PRIMO QUADRIMESTRE

- Segue con sicurezza le attività proposte dagli insegnanti e sta acquisendo le abilità di ascolto, attenzione e concentrazione.
- Ha acquisito le conoscenze previste.
- Deve consolidare il livello di competenza.
- Ha acquisito in modo sufficiente le conoscenze richieste.
- Deve acquisire con sicurezza le abilità di base e le conoscenze previste.
- Segue una programmazione individualizzata per l'acquisizione di elementi di base (percettivi/spaziali, spazio/temporali, logici).
- Segue una programmazione individualizzata per l'area linguistica.
- Segue una programmazione individualizzata per l'ambito logico-matematico.
- Segue una programmazione individualizzata per tutti gli obiettivi.
- Sta potenziando le abilità di comprensione e analisi di testo, rispetto agli obiettivi specifici e di personalizzazione.
- Sta potenziando le abilità di comprensione e analisi di testo, rispetto agli obiettivi previsti individualizzati
- Deve essere guidato nelle attività di comprensione, analisi e sintesi nelle diverse discipline.
- Segue con difficoltà e incertezza le proposte di apprendimento.
- Necessita di una frequente mediazione dell'insegnante nel seguire le proposte di apprendimento.

3.7 Griglia di valutazione delle competenze classi prime, seconde e terze primaria in didattica a distanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (Decreto n. 139 del 22 agosto 2007)	INDICATORI	DESCRITTORI (indicatori esplicativi)	LIVELLO DI COMPETENZA
IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	1 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	A Assolve in modo puntuale agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	AVANZATO
		B Assolve in modo generalmente puntuale agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	INTERMEDIO
		C Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, rispettando generalmente i tempi e le consegne.	BASE
		D Assolve in modo poco costante agli impegni scolastici.	INIZIALE
	2 PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' ASSEGNATA	A È ordinato e preciso nel lavoro assegnato.	AVANZATO
		B È ordinato e abbastanza preciso nel lavoro assegnato.	INTERMEDIO
		C È generalmente ordinato nel lavoro assegnato.	BASE
		D È poco ordinato nel lavoro assegnato.	INIZIALE
		A Il lavoro è svolto in modo completo, risulta adeguato rispetto alle consegne e arricchito dall'apporto di contributi personali/creativi.	AVANZATO

	3 QUALITÀ DEL CONTENUTO	B Il lavoro è svolto in modo completo e risulta adeguato rispetto alle consegne.	INTERMEDIO
		C Il lavoro è svolto in modo abbastanza completo e risulta adeguato alle consegne.	BASE
	4 RESPONSABILITA'	D Il lavoro è svolto in modo abbastanza completo e risulta generalmente adeguato alle consegne.	INIZIALE
		A Dimostra nel tempo resistenza ed impegno nell'affrontare il lavoro seguendo modalità e strumenti proposti.	AVANZATO
		B In genere dimostra resistenza ed impegno nell'affrontare il lavoro seguendo modalità e strumenti proposti.	INTERMEDIO
		C Nell'esecuzione del lavoro si sforza di seguire modalità e strumenti proposti.	BASE
	5 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ ASINCRONE PROPOSTE	D Nell'esecuzione del lavoro non sempre segue modalità e strumenti proposti.	INIZIALE
		A Partecipa assiduamente alle attività asincrone proposte	AVANZATO
		B Partecipa alle attività asincrone proposte	INTERMEDIO
		C Partecipa saltuariamente alle attività asincrone proposte	BASE
COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	D Partecipa molto raramente alle attività asincrone proposte/ Non partecipa alle attività asincrone	INIZIALE	

	6 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SINCRONE PROPOSTE, COME VIDEOCONFERENZE	A Partecipa assiduamente alle attività sincrone proposte.	AVANZATO
		B Partecipa alle attività sincrone proposte.	INTERMEDIO
		C Partecipa saltuariamente alle attività sincrone proposte.	BASE
		D Partecipa molto raramente alle attività sincrone proposte.	INIZIALE

Netiquette stabilite

1. il tempo della video lezione è un'occasione per imparare esattamente come in classe;
2. quando parla l'insegnante bisogna tenere spento il microfono;
3. rispetto il turno deciso dall'insegnante;
4. se ho bisogno di parlare alzo la mano per prenotarmi e aspetto che l'insegnante mi dia la parola;
5. m'impegno a partecipare

NOTE DA METTERE NEL CASO DI ASSENZA DELL'ALUNNO/A O NEL CASO DI ASSENZA DI STRUMENTI DIGITALI

- **NON RILEVATO PER ASSENZA** : NEL CASO DI ASSENZA DELL'ALUNNO/A
- **NON RILEVATO PER ASSENZA DI STRUMENTI** : NEL CASO DI ASSENZA DI STRUMENTI DIGITALI

3.8 Griglia di valutazione delle competenze classi quarte e quinte primaria in didattica a distanza

	INDICATORI	DESCRITTORI (indicatori esplicativi)	
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>1</p> <p>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</p>	<p>A</p> <p>Assolve in modo puntuale e consapevole agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.</p>	AVANZATO
		<p>B</p> <p>Assolve in modo puntuale agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne</p>	INTERMEDIO
		<p>C</p> <p>Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, rispettando generalmente i tempi e le consegne.</p>	BASE
		<p>D</p> <p>Assolve in modo poco costante agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.</p>	INIZIALE
			<p>A</p>

	2 PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' ASSEGNATA	E'ordinato e preciso nel lavoro assegnato	
		B E' ordinato e abbastanza preciso nel lavoro assegnato	INTERMEDIO
		C E'ordinato nel lavoro assegnato	BASE
		D E' poco ordinato nel lavoro assegnato	INIZIALE
	3 QUALITÀ' DEL CONTENUTO	A Risolve in modo creativo le situazioni affrontate	AVANZATO
		B Utilizza i materiali e le risorse per produzioni personali e/o iniziative	INTERMEDIO
		C Utilizza i materiali suggeriti per produzioni personali	BASE
		D Utilizza i materiali suggeriti per rispondere alle richieste	INIZIALE
		A Si mantiene resiliente di fronte ad errori e difficoltà	AVANZATO

	4	RESPONSABILITA'	B	INTERMEDIO
			C	BASE
			D	INIZIALE
	5	IMPEGNO/INTERESSE	A	AVANZATO
			B	INTERMEDIO
			C	BASE
			D	INIZIALE
COLLABORARE E PARTECIPARE	6	COLLABORAZIONE	A	AVANZATO
Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui			E' disponibile a trovare strategie che aiutino i compagni nell'utilizzo di strumenti	

capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		B	INTERMEDIO	
		E' generalmente disponibile a trovare strategie che aiutino i compagni nell'utilizzo di strumenti		
		C	BASE	
			D	INIZIALE
			Collabora con gli insegnanti	
	7	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ ASINCRONE PROPOSTE	A	AVANZATO
			Partecipa assiduamente alle attività asincrone proposte	
			B	INTERMEDIO
			Partecipa alle attività asincrone proposte	
			C	BASE
		Partecipa saltuariamente alle attività asincrone proposte		
		D	INIZIALE	
		Partecipa molto raramente alle attività asincrone proposte		
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SINCRONE PROPOSTE, VIDEOCONFERENZE	A	AVANZATO	
		Partecipa assiduamente alle attività sincrone proposte		
		B	INTERMEDIO	

		Partecipa alle attività sincrone proposte	
		C Partecipa saltuariamente alle attività sincrone proposte	BASE
		D Partecipa molto raramente alle attività sincrone proposte	INIZIALE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	9 RESPONSABILITÀ DIMOSTRATA NELLA DIDATTICA A DISTANZA	A Ha un comportamento responsabile nei confronti delle persone, delle regole e dei principi della "netiquette"*.	AVANZATO
		B Ha un comportamento responsabile nei confronti dei principi della "netiquette".	INTERMEDIO
		C Ha un comportamento adeguato nei confronti dei principi della "netiquette".	BASE
		D Ha un comportamento complessivamente adeguato nei confronti dei principi della "netiquette"	INIZIALE

Netiquette stabilite

1. il tempo della video lezione è un'occasione per imparare esattamente come in classe;
2. quando parla l'insegnante bisogna tenere spento il microfono;
3. rispetto il turno deciso dall'insegnante;
4. se ho bisogno di parlare alzo la mano per prenotarmi e aspetto che l'insegnante mi dia la parola;
5. m'impegno a partecipare

NOTE DA METTERE NEL CASO DI ASSENZA DELL'ALUNNO/A O NEL CASO DI ASSENZA DI STRUMENTI DIGITALI

- **NON RILEVATO PER ASSENZA** : NEL CASO DI ASSENZA DELL'ALUNNO/A
- **NON RILEVATO PER ASSENZA DI STRUMENTI** : NEL CASO DI ASSENZA DI STRUMENTI DIGITALI

3.9 Criteri per le prove oggettive di verifica e per le interrogazioni

Sul registro elettronico, per ogni prova oggettiva, gli insegnanti inseriranno uno tra i giudizi descrittivi contenuti nella seguente tabella.

GIUDIZI DESCRITTIVI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo in modo completo e con sicurezza in situazione non nota, in autonomia e attivando risorse personali e originali.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo in modo completo e con sicurezza in situazione non nota, in autonomia e attivando risorse personali.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo in modo completo in situazione nota o non nota, in autonomia e attivando risorse personali.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo in modo completo in situazione nota o non nota, in autonomia e utilizzando risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo previsto in situazione nota in autonomia.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo previsto in situazione non nota in modo autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo previsto in situazione non nota in modo non del tutto autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto parzialmente l'obiettivo previsto in situazione nota in modo autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto parzialmente l'obiettivo previsto in situazione nota in modo non del tutto autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto parzialmente l'obiettivo previsto in situazione nota in modo non del tutto autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente. Ha utilizzato tempi più lunghi di quelli previsti.
L'alunno/a, lavorando in situazione nota, deve consolidare l'obiettivo.
L'alunno/a, lavorando in situazione nota e con il supporto del docente, deve consolidare l'obiettivo.

Per le interrogazioni/prove orali, gli insegnanti utilizzeranno un giudizio di ciascuna delle seguenti tabelle.

GIUDIZIO DESCRITTIVO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA
L'alunno/a possiede una conoscenza completa ed approfondita;
L'alunno/a possiede una conoscenza adeguata
L'alunno/a possiede una conoscenza essenziale
L'alunno/a possiede una conoscenza parziale e frammentaria

GIUDIZIO DESCRITTIVO PER LA VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE
l'esposizione risulta logica, coerente, ben articolata, con utilizzo del linguaggio specifico dimostrando capacità di rielaborazione
l'esposizione risulta logica, coerente, con una buona proprietà lessicale
l'esposizione risulta semplice e sostanzialmente corretta, con l'utilizzo di qualche termine specifico
l'esposizione risulta non sempre lineare e corretta

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA

Alla Scuola Secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Per quanto riguarda invece il comportamento è prevista per gli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado la valutazione viene espressa invece con giudizio, non con voto in decimi.

4.1 Criteri di valutazione Scuola Secondaria

Le rilevazioni delle valutazioni delle singole discipline e degli obiettivi trasversali utilizzano i seguenti giudizi sintetici

Attribuzione dei livelli:		
Codice di Certificazione	Significato valutativo-certificativo	Livelli di comportamento cognitivo
nove/ dieci	Completo raggiungimento degli obiettivi; buona capacità di generalizzazione	Abilità stabili (corrette e autonome) di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare e motivare concetti, procedimenti e strategie, anche in situazioni di apprendimento nuove e/o complesse
Otto	Completo raggiungimento degli obiettivi	Abilità stabili (corrette e autonome) di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni di apprendimento note o simili
Sette	Discreto raggiungimento degli obiettivi	Abilità generalmente stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni di apprendimento note o simili
Sei	Raggiungimento degli obiettivi minimi	Abilità minimamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni di apprendimento semplici e in contesti noti
Cinque	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: qualche lacuna anche grave.	Abilità acquisite solo parzialmente, in situazioni di apprendimento semplici e guidate
* quattro	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi gravi e diffuse lacune	Abilità acquisite in maniera non adeguata o non acquisite

* il voto "quattro" non viene usato sulla scheda quadrimestrale di valutazione dell'alunno.

Tabella per la valutazione delle Prove Oggettive somministrate in itinere

Percentuale	Voto in decimi
93 - 100	9 ½ - 10
83 - 92	8 ½ - 9
70 - 82	7 - 8
57 - 69	6 - 6 ½
43 - 56	4 ½ - 5 - 5 ½
0 - 42	4

1	4
2	4
3	4
4	4
5	4
6	4
7	4
8	4
9	4
10	4
11	4
12	4
13	4
14	4
15	4
16	4
17	4
18	4
19	4
20	4
21	4
22	4
23	4
24	4
25	4

26	4
27	4
28	4
29	4
30	4
31	4
32	4
33	4
34	4
35	4
36	4
37	4
38	4
39	4
40	4
41	4
42	4
43	4,5
44	4,5
45	4,5
46	4,5
47	4,5
48	5
49	5
50	5

51	5
52	5
53	5,5
54	5,5
55	5,5
56	5,5
57	6
58	6
59	6
60	6
61	6
62	6
63	6,5
64	6,5
65	6,5
66	6,5
67	6,5
68	6,5
69	6,5
70	7
71	7
72	7
73	7
74	7,5
75	7,5

76	7,5
77	7,5
78	8
79	8
80	8
81	8
82	8
83	8,5
84	8,5
85	8,5
86	8,5
87	8,5
88	9
89	9
90	9
91	9
92	9
93	9,5
94	9,5
95	9,5
96	9,5
97	10
98	10
99	10
100	10

Modalità e criteri di verifica/valutazione

Le operazioni di verifica/valutazione vengono svolte nei tempi e nei modi concordati nelle riunioni per materie e/o nei Consigli di classe, partendo dai seguenti presupposti:

- L'attività didattica procede sulla base di una programmazione nella quale sono definiti gli obiettivi intermedi e finali da conseguire. La valutazione è parte integrante della programmazione e passa attraverso:
 - La valutazione della situazione di partenza;
 - Le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
 - Le osservazioni dei comportamenti;
 - I risultati delle verifiche.
- La valutazione è un monitoraggio degli apprendimenti.
- La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

4.2 Descrittori per il giudizio globale degli/le alunni/e della scuola secondaria I e II quadrimestre

Le evidenze da osservare (I colonna) per la valutazione delle competenze, integrate con le evidenze in caso di attività didattiche sincrone e asincrone in DDI (Didattica Digitale Integrata)

Classe	1° I e II quadrimestre	2° I e II quadrimestre	3° I e II quadrimestre
<i>Processo di apprendimento</i> <i>(SOLO 2° QUADRIMESTRE)</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Rimane molto positivo nel processo di apprendimento, anche in attività più impegnative e/o complesse.2. È molto migliorato rispetto al processo di apprendimento.3. Evidenza dei cambiamenti positivi rispetto al processo di apprendimento.4. Evidenza un lieve cambiamento positivi rispetto al processo di apprendimento.5. Conferma caratteristiche sufficientemente positive rispetto al processo di apprendimento.6. Non è cambiato in modo significativo relativamente al processo di apprendimento.7. Ha avuto un lieve calo relativamente al processo di	Come 1°	Come 1°

	<p>apprendimento.</p> <p>8. È peggiorato relativamente al processo di apprendimento.</p> <p>9. Ha avuto un forte calo relativamente al processo di apprendimento.</p>		
<p>Comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende le istruzioni, le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente online o offline o rintracciate in rete in autonomia, confrontandole fra loro con le proprie conoscenze pregresse o quelle degli altri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende ed esegue compiti in situazioni nuove e complesse utilizzando in modo efficace le conoscenze e le abilità. 2. Comprende ed esegue compiti in situazioni nuove utilizzando in modo efficace le conoscenze e le abilità. 3. Comprende ed esegue compiti in situazioni note utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità di base. 4. Comprende ed esegue i compiti in situazioni note utilizzando in modo parziale le conoscenze e le abilità di base. 5. Comprende ed esegue compiti semplici, utilizzando 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende ed esegue compiti in situazioni nuove e complesse utilizzando in modo efficace e personale le conoscenze e le abilità. 2. Comprende ed esegue compiti in situazioni nuove utilizzando in modo efficace le conoscenze e le abilità. 3. Comprende ed esegue compiti in situazioni note utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità di base. 4. Comprende ed esegue i compiti in situazioni note utilizzando in modo parziale le conoscenze e le abilità di base. 5. Comprende ed esegue parzialmente compiti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende compiti e problemi nuovi e complessi, utilizzando in modo strategico, personale e creativo le conoscenze e le abilità. 2. Comprende compiti e problemi nuovi e complessi, utilizzando in modo strategico e personale le conoscenze e le abilità. 3. Comprende compiti e problemi nuovi, utilizzando in modo strategico le conoscenze e le abilità. 4. Comprende compiti e problemi noti, utilizzando in modo accettabile le conoscenze e le abilità. 5. Comprende parzialmente compiti e problemi semplici

	in modo poco adeguato le conoscenze e le abilità di base.	semplici, utilizzando in modo poco adeguato le conoscenze e le abilità di base.	ed utilizza in modo poco adeguato le conoscenze e le abilità.
<p>Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo consono ed appropriato all'ambiente digitale di apprendimento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico appropriato nelle diverse situazioni; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi nel rispetto delle differenze individuali. 2. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico adeguato nelle diverse situazioni; sa esprimere gli apprendimenti avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi, nel rispetto delle differenze individuali. 3. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico essenziale in alcune situazioni formali; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico appropriato nelle diverse situazioni; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi nel rispetto delle differenze individuali. 2. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico adeguato nelle diverse situazioni; sa esprimere gli apprendimenti avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi, nel rispetto delle differenze individuali. 3. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico essenziale in alcune situazioni formali; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunica ed interagisce adottando un piano linguistico appropriato ai diversi contesti culturali e sociali; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi, sostenendo le proprie idee nel rispetto delle differenze. 2. Comunica ed interagisce adottando un piano linguistico adeguato ai diversi contesti culturali e sociali; sa esprimere gli apprendimenti avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi, nel rispetto delle differenze. 3. Comunica ed interagisce adottando un piano linguistico essenziale in alcuni contesti culturali e sociali; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti.

	<p>4. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico elementare in alcune situazioni formali; se aiutato sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti.</p> <p>5. Comunica con un registro linguistico elementare e comprensibile; solo se aiutato esprime gli apprendimenti essenziali.</p>	<p>4. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico elementare in alcune situazioni formali; se aiutato sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti.</p> <p>5. Comunica con un registro linguistico elementare e comprensibile; solo se aiutato esprime gli apprendimenti essenziali.</p>	<p>4. Comunica ed interagisce adottando un piano linguistico elementare in alcuni contesti culturali e sociali; se aiutato sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti.</p> <p>5. Comunica con un piano linguistico elementare e comprensibile; solo se guidato esprime alcuni apprendimenti.</p>
<p>Competenze Digitali</p> <p>Criteri:</p> <p>1. reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito</p> <p>2. consapevolezza e autonomia per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutazione dei modi e dei mezzi digitali più opportuni.</p> <p>3. consapevolezza e autonomia per ricercare e analizzare dati e informazioni; riconoscimento di</p>	<p>1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito.</p> <p>2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito.</p> <p>3. Usa le tecnologie della comunicazione per reperire e conservare le informazioni</p>	<p>1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutando i modi e mezzi digitali più opportuni.</p> <p>2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutando i modi e i mezzi</p>	<p>1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, riconoscendo quelle attendibili, e scambiarle in compiti collaborativi.</p> <p>2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni e scambiarle in compiti collaborativi.</p> <p>3. Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e</p>

<p>quelle attendibili, scambio delle stesse in compiti collaborativi.</p>	<p>per un determinato compito.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito. 5. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito, solo se supportato. 	<p>digitali più opportuni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Usa le tecnologie della comunicazione per reperire e conservare informazioni per un determinato compito, valutando il modo e il mezzo digitale più opportuno. 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito. 5. Usa alcune semplici le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito, solo se supportato. 	<p>analizzare dati e informazioni per un determinato compito, scegliendo il modo e il mezzo digitali più opportuno.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni, scegliendo il modo e il mezzo digitale più opportuno. 5. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni, solo se supportato.
<p><i>Imparare ad imparare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dimostra resilienza e autoregolazione dei tempi di apprendimento. ● Utilizza con familiarità e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le attività di studio .per favorire il processo di 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto consapevolmente strategie per imparare nel modo per lui/lei più efficace; è capace di ricercare ed acquisire nuovi concetti autonomamente. 2. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elabora e organizza il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto consapevolmente le strategie per imparare nel modo per lui/lei più efficace; è capace di ricercare ed acquisire nuovi concetti autonomamente. 2. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizza il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto consapevolmente strategie per imparare nel modo per lui/lei più efficace; è capace di ricercare, elaborare ed acquisire nuovi concetti autonomamente. 2. Organizza il proprio

<p>autoapprendimento.</p>	<p>atto alcune strategie per imparare nel modo per lui/lei più adeguato; è capace di ricercare ed acquisire nuovi concetti autonomamente.</p> <p>3. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze di base mettendo in atto alcune strategie; è capace di ricercare nuovi concetti secondo procedure/modelli appresi.</p> <p>4. Elabora in parte il proprio patrimonio di conoscenze di base. È capace di ricercare ed elaborare concetti noti se supportato con modelli dati.</p> <p>5. Elabora alcune conoscenze di base. È capace di ricercare concetti semplici solo se indirizzato con modelli dati.</p>	<p>atto alcune strategie per imparare nel modo per lui/lei più adeguato; è capace di ricercare ed acquisire nuovi concetti autonomamente.</p> <p>3. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze di base mettendo in atto alcune strategie; è capace di ricercare nuovi concetti secondo procedure/modelli appresi.</p> <p>4. Elabora in parte il proprio patrimonio di conoscenze di base. È capace di ricercare ed elaborare concetti noti se supportato con modelli dati.</p> <p>5. Elabora alcune conoscenze di base. È capace di ricercare concetti semplici solo se indirizzato con modelli dati.</p>	<p>patrimonio di conoscenze mettendo in atto strategie per imparare nel modo per lui/lei più efficace; è capace di ricercare ed elaborare nuove concetti autonomamente.</p> <p>3. Organizza il proprio patrimonio di conoscenze di base mettendo in atto alcune strategie; è capace di ricercare ed elaborare nuovi concetti secondo procedure/modelli appresi.</p> <p>4. Organizza in parte il proprio patrimonio di conoscenze di base. È capace di ricercare ed elaborare concetti noti se supportato con modelli dati.</p> <p>5. Organizza alcune conoscenze di base. È capace di ricercare concetti semplici solo se indirizzato con modelli dati.</p>
<p>Capacità progettuale e spirito di iniziativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetta e produce in ambienti digitali 	<p>Non si valuta nella classe 1°.</p>	<p>1. Dimostra spirito di iniziativa e sa misurarsi con le novità e gli imprevisti; nella consapevolezza della complessità delle situazioni si mostra capace di proporre idee e progetti, trovando</p>	<p>1. È in grado di proporre idee e progetti in compiti complessi, trovando soluzioni creative. Si assume responsabilità e sa misurarsi con le novità, le difficoltà e gli imprevisti.</p>

		<p>soluzioni creative.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Dimostra spirito di iniziativa e sa misurarsi con le novità; nella consapevolezza della complessità delle situazioni è in grado di proporre idee e trovare soluzioni adeguate. 3. Sa misurarsi con le novità e nelle situazioni proposte è in grado di trovare soluzioni adeguate. 4. Se opportunamente guidato, affronta le novità; trova semplici soluzioni in situazioni note. 5. Se guidato, sa proporre semplici soluzioni in situazioni note. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Si mostra capace di proporre idee e progetti in compiti complessi, trovando soluzioni adeguate. Si assume responsabilità e sa misurarsi con le novità e le difficoltà. 3. È in grado di proporre idee e progetti in compiti semplici, trovando soluzioni adeguate. Si assume responsabilità e sa misurarsi con le difficoltà. 4. Se guidato è in grado di proporre soluzioni in compiti semplici, trovando soluzioni adeguate. 5. Se guidato, sa proporre semplici soluzioni in situazioni note.
<p>Valorizzazione della persona e della comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● E' consapevole e rispettoso/a delle regole nella gestione della propria identità digitale e di quella degli altri. ● E' rispettoso/a degli ambienti reali e virtuali di apprendimento e non. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha cura di sé e promuove il rispetto di tutte le persone e dell'ambiente. 2. Ha cura di sé e riconosce l'importanza di rispettare tutte le persone e l'ambiente in cui vive. 3. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé, di 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha cura di sé e promuove il rispetto di tutte le persone e dell'ambiente. 2. Ha cura di sé e riconosce l'importanza di rispettare tutte le persone e l'ambiente in cui vive. 3. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé, di 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha cura di sé e promuove il rispetto di tutte le persone, dell'ambiente e della comunità in cui vive. 2. Ha cura di sé e riconosce l'importanza di rispettare tutte le persone, l'ambiente e la comunità in cui vive. 3. Riconosce l'importanza della

	<p>tutte le persone e dell'ambiente in cui vive.</p> <p>4. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé e delle persone. Deve essere aiutato/indirizzato a rispettare l'ambiente in cui vive.</p> <p>5. Deve essere aiutato a riconoscere l'importanza della cura e del rispetto di sé, delle persone e dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>tutte le persone e dell'ambiente in cui vive.</p> <p>4. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé e delle persone. Deve essere aiutato/indirizzato a rispettare l'ambiente in cui vive.</p> <p>5. Deve essere aiutato a riconoscere l'importanza della cura e del rispetto di sé, delle persone e dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>cura e del rispetto di sé, di tutte le persone, dell'ambiente e della comunità in cui vive.</p> <p>4. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé e delle persone. Deve essere aiutato/indirizzato a rispettare l'ambiente e la comunità in cui vive.</p> <p>5. Deve essere aiutato a riconoscere l'importanza della cura e del rispetto di sé, delle persone, dell'ambiente e della comunità in cui vive.</p>
<p>Rispetto delle regole – Impegno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Entra con puntualità nelle videolezioni ● Consegna con puntualità i materiali e i lavori assegnati in attività sincrone /asincrone ● Rispetta le consegne ● Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono ● Rispetta il turno di parola concesso dal docente 	<p>1. Condivide le regole in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna responsabilmente per portare a compimento un lavoro.</p> <p>2. Osserva le regole in un'ottica di confronto con gli altri. Si impegna per portare a compimento un lavoro accettando le</p>	<p>1. Condivide le regole in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna responsabilmente per portare a compimento un lavoro.</p> <p>2. Osserva le regole in un'ottica di confronto con gli altri. Si impegna per portare a compimento un lavoro accettando le responsabilità.</p> <p>3. Si attiene alle regole. Si applica per la realizzazione di un lavoro, accettando di</p>	<p>1. Condivide le regole in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna responsabilmente e in modo creativo per portare a compimento un lavoro e/o un progetto.</p> <p>2. Osserva le regole in un'ottica di confronto con gli altri. Si impegna per portare a compimento un lavoro e/o un progetto accettando le responsabilità.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra adeguata capacità di concentrazione. 	<p>responsabilità.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Si attiene alle regole. Si applica per la realizzazione di un lavoro, accettando di solito le responsabilità. 4. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni e responsabilità. 5. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni ed evita le responsabilità. 	<p>solito le responsabilità.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni e responsabilità. 5. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni ed evita le responsabilità. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Si attiene alle regole. Si applica per la realizzazione di un lavoro, accettando di solito le responsabilità. 4. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni e responsabilità. 5. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni ed evita le responsabilità.
<p>Partecipazione – Interesse</p> <p><i>Partecipa alle attività sincrone e asincrone</i></p> <p><i>Partecipa ordinatamente ai lavori proposti in ambiente virtuale</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha un forte desiderio di apprendere. Partecipa in modo attivo e propositivo. 2. È curioso e segue con interesse. Partecipa in modo attivo. 3. Segue con interesse. Dimostra curiosità e partecipa alle attività. 4. Dimostra curiosità, ma l'attenzione e 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha un forte desiderio di apprendere. Partecipa in modo attivo e propositivo. 2. È curioso e segue con interesse. Partecipa in modo attivo. 3. Segue con interesse. Dimostra curiosità e partecipa alle attività. 4. Dimostra curiosità, ma l'attenzione e 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha un forte desiderio di apprendere. Partecipa in modo attivo e propositivo. 2. È curioso e segue con interesse. Partecipa in modo attivo. 3. Segue con interesse. Dimostra curiosità e partecipa alle attività. 4. Dimostra curiosità, ma l'attenzione e

	<p>l'interesse sono discontinui. / È attento e motivato prevalentemente in attività di piccolo gruppo e/o individualizzate.</p> <p>5. È motivato solo ad alcune attività per cui l'attenzione e l'interesse sono discontinui.</p>	<p>l'interesse sono discontinui. / È attento e motivato prevalentemente in attività di piccolo gruppo e/o individualizzate.</p> <p>5. È motivato solo ad alcune attività per cui l'attenzione e l'interesse sono discontinui.</p>	<p>l'interesse sono discontinui. / È attento e motivato prevalentemente in attività di piccolo gruppo e/o individualizzate.</p> <p>5. È motivato solo ad alcune attività per cui l'attenzione e l'interesse sono discontinui.</p>
<p><i>Capacità relazionali – Socializzazione</i></p> <p>All'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD/DDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostra capacità di interazione e collaborazione • E' disponibile alla collaborazione con i compagni e i docenti • Aiuta e sostiene con suggerimenti appropriati i compagni quando sono in difficoltà. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, promuove la collaborazione e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 2. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, collabora con gli altri e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 3. È abbastanza consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo e sa collaborare con gli altri. 4. Sa ascoltare e/o a rispettare gli altri. Ha difficoltà a 	<ol style="list-style-type: none"> 1. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, promuove la collaborazione e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 2. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, collabora con gli altri e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 3. È abbastanza consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo e sa collaborare con gli altri. 4. Sa ascoltare e/o a rispettare gli altri. Ha difficoltà a 	<ol style="list-style-type: none"> 1. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, promuove la collaborazione e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 2. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, collabora con gli altri e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 3. È abbastanza consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo e sa collaborare con gli altri. 4. Sa ascoltare e/o a rispettare gli altri. Ha difficoltà a

	<p>collaborare.</p> <p>5. Ha difficoltà ad ascoltare, rispettare gli altri e a collaborare.</p>	<p>collaborare.</p> <p>5. Ha difficoltà ad ascoltare, rispettare gli altri e a collaborare.</p>	<p>collaborare.</p> <p>5. Ha difficoltà ad ascoltare, rispettare gli altri e a collaborare.</p>
Giudizio comportamento	<p>1. CORRETTO E RESPONSABILE</p> <p>2. CORRETTO</p> <p>3. ADEGUATO</p> <p>4. PARZIALMENTE CORRETTO</p> <p>5. POCO CORRETTO</p>	<p>1. CORRETTO E RESPONSABILE</p> <p>2. CORRETTO</p> <p>3. ADEGUATO</p> <p>4. PARZIALMENTE CORRETTO</p> <p>5. POCO CORRETTO</p>	<p>1. CORRETTO E RESPONSABILE</p> <p>2. CORRETTO</p> <p>3. ADEGUATO</p> <p>4. PARZIALMENTE CORRETTO</p> <p>5. POCO CORRETTO</p>
Giudizio di idoneità	Solo per la classe 3°.	Solo per la classe 3°.	<p>1. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: NOVE-DIECI</p> <p>2. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: OTTO</p> <p>3. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: SETTE</p> <p>4. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: SEX</p> <p>5. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: CINQUE</p>

Competenza Digitale

Classe 1° 1-2 q.

- Reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito;
1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito.
 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito.
 3. Usa le tecnologie della comunicazione per reperire e conservare le informazioni per un determinato compito.
 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito.
 5. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito, solo se supportato.

Classe 2° 1-2 q.

- Consapevolezza e autonomia per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutazione dei modi dei mezzi digitali più opportuni.
1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutando i modi e mezzi digitali più opportuni.
 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutando i modi e i mezzi digitali più opportuni.
 3. Usa le tecnologie della comunicazione per reperire e conservare informazioni per un determinato compito, valutando il modo e il mezzo digitale più opportuno.
 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito.
 5. Usa alcune semplici le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito, solo se supportato

Classe 3° 1-2 q.

- Consapevolezza e autonomia per ricercare e analizzare dati e informazioni; riconoscimento di quelle attendibili, scambio delle stesse in compiti collaborativi.
1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, riconoscendo quelle attendibili, e scambiarle in compiti collaborativi.
 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni e scambiarle in compiti collaborativi.
 3. Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni per un determinato compito, scegliendo il modo e il mezzo digitali più opportuno.
 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni, scegliendo il modo e il mezzo digitale più opportuno.
 5. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni, solo se supportato.

4.3 Curricolo Educazione Civica

AREA	Competenze	Traguardi	Obiettivi	Attività
COSTITUZIONE	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere azioni positive in funzione della crescita della comunità di appartenenza. Partecipare a gruppi, associazioni, enti e istituzioni che favoriscono la solidarietà. Riconoscere le organizzazioni che i rapporti fra cittadini a livello locale e nazionale. Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e condivide le regole dei vari contesti di vita. Riflette sulle azioni svolte da personaggi della storia in funzione della crescita della comunità. Partecipa alla vita scolastica come esercizio di cittadinanza attiva. Identifica i vari modelli istituzionali. Riconosce nel reale l'attuazione o meno dei principi fondamentali della costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi di accoglienza e definizione delle regole della classe Comune dei ragazzi e delle ragazze Indicazioni per la prevenzione COVID Attività di cooperative learning Laboratori inclusivi Progetto di filosofia Le regole e le leggi generali e particolari.... Costituzione italiana Confronto tra le culture degli Stati Italiano, Francese ed Inglese
	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	<ul style="list-style-type: none"> Attivare in maniera autonoma comportamenti adeguati ai principi della Costituzione e delle carte internazionali sui diritti umani Riflettere sui meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale, nazionale, europeo e mondiale Cogliere il significato dei principi della costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce consapevolezza dell'identità personale, sociale e culturale. Conosce le caratteristiche del territorio in cui si vive, degli organi che lo governano ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica. Acquisisce sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e sa rispettarle in contesti e situazioni differenti 	<ul style="list-style-type: none"> Uscite sul territorio per la conoscenza delle Istituzioni locali Lo stato Italiano Unione Europea Diritti del fanciullo Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia Percorsi sulla LEGALITÀ anche in collaborazione con associazioni ed enti del territorio e non (carabinieri, forze armate, guardie dei parchi e forestali, ...)

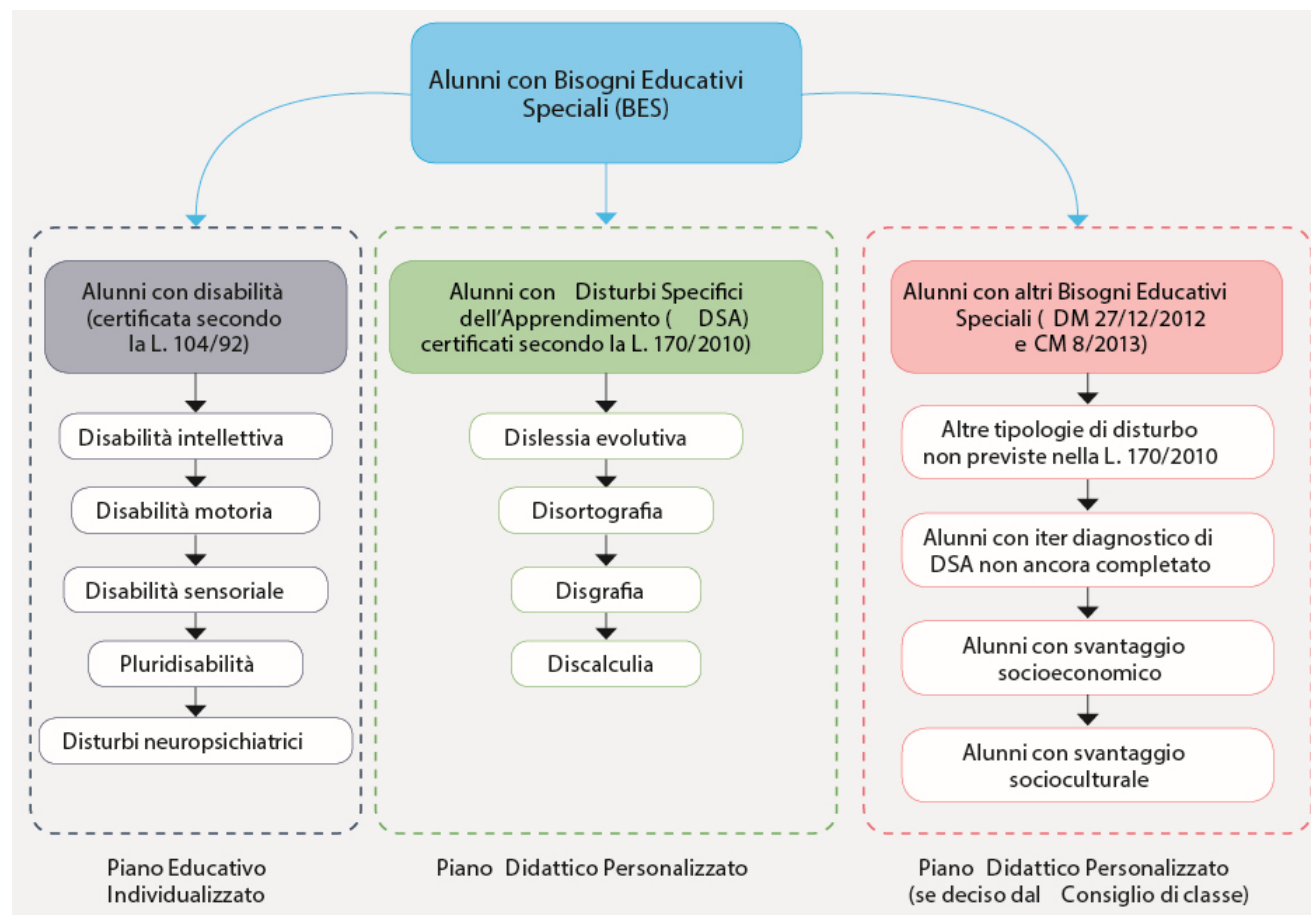
		,comprendendo il valore della legalità.	<ul style="list-style-type: none"> • Prende consapevolezza dell'importanza della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti Dell'Infanzia • Conosce l'organizzazione politico-amministrativa dello Stato italiano. • Conosce la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali • Coglie gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo dei Paesi europei in cui si parlano le lingue studiate 	
AMBIENTE,SALUTE,P AESAGGIO E PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	L'alunno, al termine della scuola secondaria di primo grado, riconosce, valorizza e rispetta l'ambiente ed il territorio, Apprezzando il patrimonio artistico e culturale del proprio paese e dei paesi delle lingue studiate	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un percorso multidisciplinare verso le tematiche dell'ambiente e delle sue risorse, sia del territorio che del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti di rispetto e di tutela del territorio. • E' sensibile ai problemi dell'ambiente naturale. • Coglie le interazioni tra esigenze di vita e la salvaguardia dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio (uscite, ricerche, ...) • Conoscenza di alcuni elementi del patrimonio artistico culturale degli Stati comunitari studiati. • Progetto Versus
	Valorizza la conservazione ed il miglioramento dell'ambiente e del territorio, la riflessione sul valore delle risorse naturali come bene comune e come diritto universale. Interiorizza il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa conoscere gli effetti del degrado e dell'incuria .	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le problematiche ambientali subordinate al comportamento dei singoli ed elabora ipotesi di intervento a tutela dell'ambiente in un'ottica sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Puliamo IL MONDO • Plastic free • Progetto clima • Installazione antenna metereologica e collaborazione con CENTRO METEO LOMBARDO • Inquinamento ambientale • Sviluppo sostenibile • L'ambiente naturale. • Biodiversità vegetale

				e animale
	Adotta stili alimentari corretti ricavati dal confronto con le abitudini alimentari personali e quelle auspiccate per un'alimentazione sana e bilanciata .	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari per un'assunzione equilibrata dei nutrienti nel corso della giornata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicura il benessere per tutti e per tutte le età. • Assume corretti stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi sull'alimentazione • Lo spreco alimentare
	Assume un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare correttamente la raccolta differenziata. • Acquisire una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Protegge e favorisce un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. • Pone attenzione al riciclo dei materiali studiati. • Segue modelli sostenibili di produzione e consumo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti e percorsi di riciclo • Raccolta differenziata a scuola • Percorsi per la riduzione dei rifiuti • Conservazione e utilizzo dell'acqua • Io e lo spreco: Idrico Energetico • Progetto di mobilità sostenibile • Collaborazione con i progetti dei vari enti: Parco del Plis del Morla Parco del Serio
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. • È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, nel confronto con altre fonti, 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con competenza e spirito critico tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione . • 	<ul style="list-style-type: none"> • Si informa e partecipa alla comunicazione attiva attraverso l'utilizzo di servizi digitali. • Conosce le fondamentali norme che devono essere rispettate a tutela propria e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di coding e robotica. • Attività disciplinare di statistica • Percorsi sulla Netiquette • Percorsi di uso consapevole del web "Liberi in rete"

	<p>anche in lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. • Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. • È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione • È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. 		<p>nella navigazione in rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica i principi base della privacy • Conosce i principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali • Conosce le misure di protezione e sicurezza, è consapevole dei rischi in rete, delle minacce e del cyberbullismo • Riconosce e valuta il dato, le informazioni ed è in grado di discriminare tra fonti attendibili e non . 	
--	---	--	--	--

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali, le modalità di valutazione sono in osservanza degli obiettivi previsti dal Curricolo d'Istituto, dal Piano Educativo Individualizzato e dal Piano didattico Personalizzato in una dimensione inclusiva, con la conseguente personalizzazione dei criteri, valorizzazione dei progressi registrati in base ai livelli di partenza e nel massimo rispetto delle capacità individuali.



5.1 La valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili, certificati ai sensi della legge 104/1992, la valutazione è personalizzata, tiene conto del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli Consigli di classe o dal Team docente su proposta dell'insegnante/degli insegnanti di sostegno.

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al *comportamento*, alle *discipline* e alle *attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato*, ed è espressa con voto in decimi."

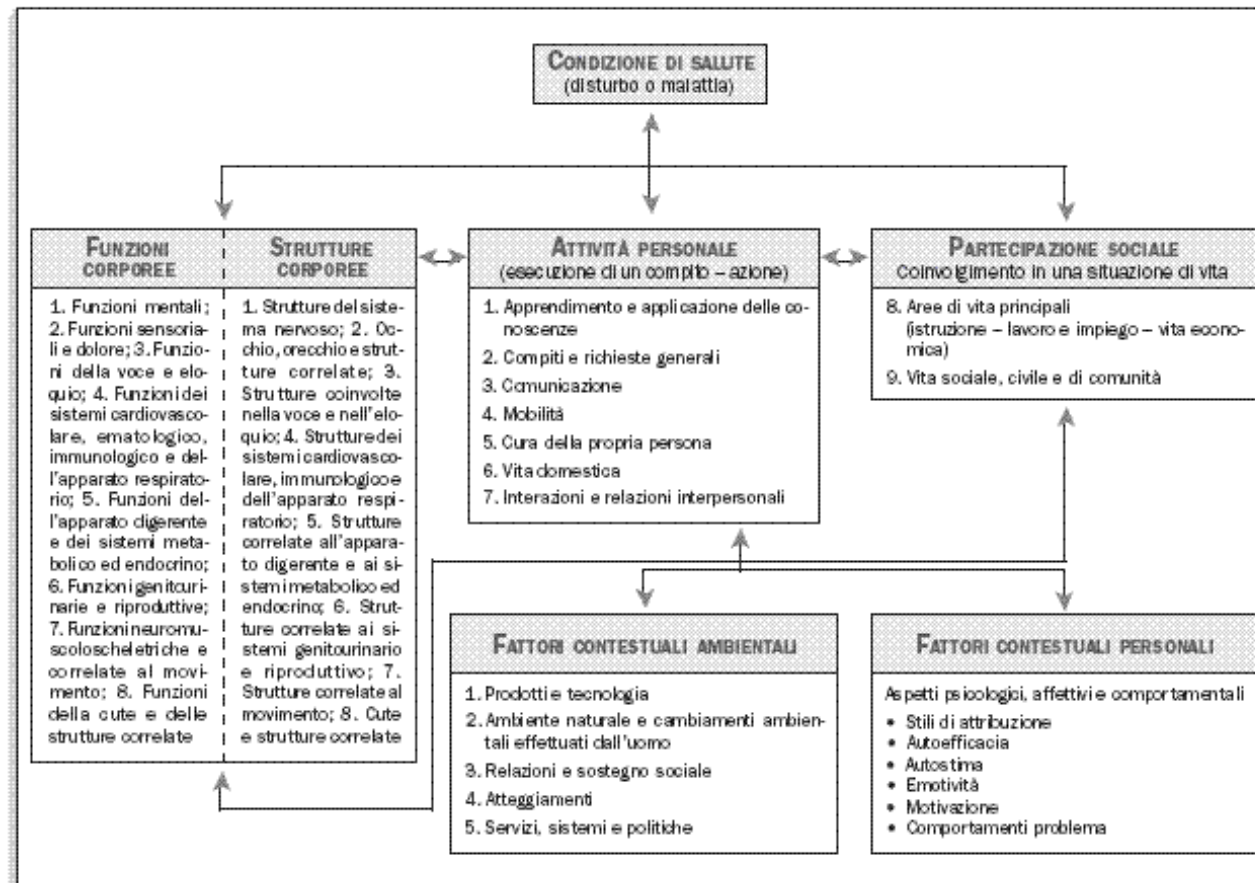
La valutazione è correlata al progetto educativo – didattico predisposto e deve tenere in considerazione:

- a) la situazione di partenza degli alunni,
- b) i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento,
- c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali,
- d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

L'Istituto Comprensivo ha adottato il fascicolo personale redatto su base ICF.

Il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), approvato nel 2001 dall'Assemblea Mondiale della Sanità, recepisce pienamente il modello sociale della disabilità, considerando la persona non soltanto dal punto di vista "sanitario", ma promuovendone un approccio globale, attento alle potenzialità complessive, alle varie risorse del soggetto, tenendo ben presente che il contesto, personale, naturale, sociale e culturale, incide decisamente nella possibilità che tali risorse hanno di esprimersi.

Fondamentale, dunque, la capacità di tale classificatore di descrivere tanto le capacità possedute quanto le performance possibili intervenendo sui fattori contestuali. Nella prospettiva dell'ICF, la partecipazione alle attività sociali di una persona con disabilità è determinata dall'interazione della sua condizione di salute (a livello di strutture e di funzioni corporee) con le condizioni ambientali, culturali, sociali e personali (definite fattori contestuali) in cui essa vive. Il modello introdotto dall'ICF, bio-psico-sociale, prende dunque in considerazione i molteplici aspetti della persona, correlando la condizione di salute e il suo contesto, pervenendo così ad una definizione di "disabilità" come ad "una condizione di salute in un ambiente sfavorevole".



Nel modello citato assume valore prioritario il contesto, i cui molteplici elementi possono essere qualificati come "barriera", qualora ostacolino l'attività e la partecipazione della persona, o "facilitatori", nel caso in cui, invece, favoriscano tali attività e partecipazione.

Durante l'anno scolastico vengono effettuate osservazioni sistematiche libere e strutturate sulle diverse aree presenti all'interno del Fascicolo:

- area delle funzioni e delle strutture corporee,
- area attività e partecipazione,
- area fattori personali,

che consentono di dare una visione globale dell'alunno, di determinare i suoi punti di forza e di debolezza e definire i fattori contestuali che esercitano la funzione di "barriera" e "facilitatore".

La valutazione dovrà essere effettuata:

- in ingresso, per verificare i prerequisiti cognitivi, motori, percettivi, affettivi, relazionali e comunicativi;
- in itinere, come funzione di controllo degli apprendimenti cognitivi e non cognitivi, allo scopo di acquisire informazioni sulle difficoltà incontrate dall'alunno;
- al termine dell'anno scolastico , per valutare le competenze apprese

e avere carattere promozionale (favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno), formativo (concorrere a modificare il comportamento dell'alunno rendendo efficace il processo didattico) ed insieme orientativo (rendere consapevole l'alunno del proprio stile di apprendimento), favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

All'interno del Fascicolo, un ruolo importante riveste la sezione dedicata alla "Narrazione della famiglia" che consente di documentare la storia dell'alunno e utilizzare la "pedagogia della famiglia" chiedendo ai genitori di provare a descrivere in modo positivo il proprio figlio rilevando i suoi "punti di forza".

Per quanto riguarda l'aspetto didattico nel PEI ,per ogni disciplina, verranno indicati: gli obiettivi di apprendimento , le strategie metodologico-didattiche e gli strumenti di verifica, che devono tenere in considerazione il livello di partenza dell'alunno e le sue difficoltà.

La progettazione didattica disciplinare di riferimento per individuare gli obiettivi di apprendimento può essere:

- Uguale alla classe per gli alunni che sono in grado di seguire nel complesso la programmazione curricolare, ma che hanno bisogno di strumenti, spazi o tempi adeguati ai loro bisogni.
- Mista, cioè uguale a quella della classe in alcune discipline, ed individualizzata in altre.

- Individualizzata ossia in linea con quella della classe per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento che potranno essere comunque ridefiniti e mirati secondo i bisogni. Nella definizione della programmazione andranno esplicitati gli obiettivi previsti per la classe e quelli che prevedono una semplificazione.
- Differenziata con competenze ed obiettivi discostanti da quelli previsti per la classe e individuati in base alle potenzialità dell'alunno. In questo caso è necessario esplicitare dettagliatamente la progettazione didattica ed educativa, illustrando la metodologia, il ruolo dell'adulto, le modalità di verifica e valutazione.

La valutazione deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati condivisi da tutti i docenti del team di classe e deve rilevare il progresso e lo sviluppo della persona in riferimento alle sue potenzialità e ai livelli d'apprendimento.

5.2 La valutazione degli alunni DSA

I Consigli di Classe adottano *“modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria”* (art. 6 D.M. 5669/2011).

La valutazione e la verifica degli apprendimenti dei discenti con DSA, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, in ottemperanza a quanto stabilito dalle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento 2011 (paragrafi 4.3.1; 4.3.3.), tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, sicché, nello svolgimento delle normali attività di classe e delle prove di esame, sono adottate le stesse tecniche e i medesimi strumenti compensativi e dispensativi cui si è fatto ricorso durante l'intero anno scolastico, strumenti esplicitati nel PDP e ritenuti dal Consiglio di Classe i più idonei alla luce della certificazione rilasciata (D.lgs. 62/2017, art. 11, comma 3).

I Consigli di classe devono:

- predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati;
- redigere il Piano Didattico Personalizzato (entro il 30 novembre) con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;

- somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

L'intervento valutativo, inoltre, prende in considerazione la padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che della forma della prova espletata, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria o alle difficoltà specifiche dell'allievo, della situazione di partenza dell'apprendente, della personalità e delle condizioni psico-fisiche, in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance. In ultima analisi, sia per i discenti con disabilità sia per i discenti affetti da DSA, si procede con una "valutazione ponderata" cioè procedendo all'individuazione di cosa debba incidere sulla valutazione e quanto essa debba pesare; mediante:

- la puntuale definizione dell'apprendimento che si intende verificare, concentrando l'attenzione su un unico aspetto alla volta;
- la determinazione delle evidenze che dimostrino l'acquisizione dell'apprendimento da parte dell'alunno;
- la condivisione con i discenti dei parametri e dei criteri in base ai quali è espressa la valutazione;
- l'attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi piuttosto che alla performance.

Tutto ciò si traduce operativamente nel:

- creare e proporre una routine, anche con il ricorso alle T.I.C.;
- scomporre le procedure complesse e i compiti, riducendone alcune parti, se necessario;
- privilegiare la quantità alla qualità;
- sottoporre prove informatizzate o con supporti visivi;
- predisporre prove con particolarità grafiche facilitanti;
- ricorrere a modalità alternative, quando possibile;

- prevedere tempi allungati;
- ridurre le difficoltà di approccio, con il ricorso alle misure dispensative e strumenti compensativi nel rispetto delle regole generali e delle disposizioni specifiche.

Esame di stato

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni, progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;
- dispensando dalle prove scritte in presenza di tutte le seguenti condizioni: certificazione che ne presenti esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe. In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP.

I criteri di valutazione tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità,

- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro;
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

5.3 La valutazione degli alunni stranieri

La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che *"I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni."* Il DPR n. 122/2009, all'Art.1 c. 9, cita: *"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani."* Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*. Indicazioni Operative, per situazioni di *"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"*.

La Direttiva estende, pertanto, anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento possono pertanto:

- predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura *"valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione"*;

- somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso,
- la motivazione ad apprendere,
- la regolarità della frequenza,
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche,
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile, invece, tener conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Dopo un importante percorso di condivisione e partecipazione, il 16 novembre 2012 è stato pubblicato il decreto n. 254, recante il "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89", firmato dal Ministro Francesco Profumo.

Le Indicazioni propongono una serie di suggestioni pedagogiche e culturali che intendono comunicare un'idea di scuola, ancora perfettamente attuale ed efficace, intorno alla quale le comunità scolastiche hanno, necessariamente, avviato esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo non solo del curricolo di ogni scuola ma anche delle stesse Indicazioni nazionali.

La valutazione e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf) , i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel Curricolo di ciascuna Scuola.

6.1 I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nelle Linee Guida si evidenzia che l'elemento qualificante delle Indicazioni nazionali è il Profilo dello studente, in cui si indicano le competenze che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del primo ciclo di istruzione e che sono riportate nel modello di certificazione da rilasciare al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa volta allo sviluppo integrale dell'allievo.

Le Indicazioni definiscono anche, per ogni disciplina, una serie di obiettivi di apprendimento, che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze..

La valutazione delle competenze, ai fini della certificazione, deve essere adeguata insieme alle altre due dimensioni sostanziali dell'insegnamento: progettazione e attività didattica in classe.

La progettazione deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina.

L'azione didattica deve prevedere contenuti non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. A tal fine, risultano efficaci modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Le scuole, nella loro autonomia, hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli alunni di divenire "alunni competenti".

Obiettivo della scuola non è quello di sviluppare conoscenze "sapere" e abilità "saper fare" , ma competenze ovvero "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale".

6.2 Gli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

6.3 Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

.Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

6.4 La certificazione delle competenze

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi.

La certificazione non va intesa «come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati».

Il documento di certificazione delle competenze, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di classe è quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale. Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione,
- fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione,

- è ancorata alle competenze chiave individuate nell'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano,
- è definita, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale,
- è coerente con il Piano Educativo individualizzato per le alunne e alunni con disabilità.

La certificazione delle competenze, prevista già dal DPR 275/99 e obbligatoria dal 2007, era formulata su modelli che le scuole predisponavano nella propria autonomia. Il modello definitivo di certificazione, negli intendimenti del MIUR, è entrato in vigore nell'a.s. 2016/2017. Viene predisposto al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017 ha individuato le norme in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015.

La certificazione delle competenze viene rilasciata ,al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione sarà redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle Indicazioni.

Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità.

Complessità in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi.

Processualità in quanto tale operazione non può essere confinata nell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi delle rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti che documentino, attraverso strumenti che le singole scuole nella loro autonomia possono costruirsi, il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente.

La scuola adotterà i MODELLI NAZIONALI - D.M. 742/17 Art. 3 per la scuola primaria, Art. 4 per la scuola secondaria di I ciclo.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale potrà essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Istituzione scolastica

.....
**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,
nat ... a il.....,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico



Istituzione scolastica

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	L i v e l l o
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

	verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.			
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà,	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

	manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.		
1	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		
3		

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data.

Il Dirigente Scolastico

I CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La Scuola comunica tempestivamente e opportunamente, a seguito della valutazione periodica e finale, alle famiglie degli alunni interessati, gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, per i quali adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e recuperare le carenze rilevate.

7.1 Norma: nota miur 1865 del 10/10/2017

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità e dovrà comunque garantire una sostanziale omogeneità anagrafica, all'interno del gruppo-classe.

7.2 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione fornita per iscritto prima dello scrutinio.

7.3 Criteri (dal d.lgs. 62/2017) di non ammissione deliberati dal collegio dei docenti (primaria e secondaria)

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati attività/percorsi didattici personalizzati, a partecipazione singola o di gruppo, o adottate strategie per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Non aver frequentato le attività/percorsi didattici di recupero personalizzati a partecipazione singola o di gruppo, anche extra curricolari, proposti dalla scuola di cui al punto due e, conseguentemente, non aver raggiunto attraverso, strategie migliorative proprie gli obiettivi previsti alla loro conclusione, né aver migliorato gli apprendimenti con esiti apprezzabili.
4. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
5. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche o ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri di non ammissione normativamente previsti la scuola secondaria

1. Essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (i.e. sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Istituto per gravi motivi, con sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni).
2. Frequenza delle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore previsto dal calendario regionale per l'anno scolastico in corso, qualora la sua situazione non rientri nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per le sole classi terze della scuola secondaria di primo grado:

3. Non aver preso parte alle prove nazionali Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

7.4 Valutazione ed esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

(artt. 2,3,5,6 e 11 del decreto legislativo n. 62/2017)

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, viene effettuata tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI) ed il piano didattico personalizzato (PDP). Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI. I docenti contitolari della classe e/o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova. Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con disabilità hanno la possibilità di utilizzare attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. Per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere

anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

D.S.A.

(artt. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017)

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI. Il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Gli alunni sostengono l'esame di Stato secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato, prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

7.5 Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

(artt. 6,7, 8 del decreto legislativo n. 62/2017 - art. 5,6 del DM n. 741/2017)

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in sottocommissioni quante sono le classi terze. Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico (no esterno) o da un suo delegato.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione sono tre:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento,
- prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche,

- prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Attraverso il colloquio la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo; è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte (alla prova di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali) e al colloquio. La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Al termine dell'esame, alle famiglie sarà consegnata la seguente documentazione.

- L'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma
- La certificazione delle competenze redatta dal consiglio di classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico
- La sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
- La sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione e uso della lingua inglese nella prova nazionale

L' INVALSI

9.1 Cos'è l'INVALSI?

L'INVALSI è un ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione e della qualità del proprio servizio.

ORGANIZZAZIONE PROVE INVALSI		
CLASSE	TIPO DI PROVE	DISCIPLINE ESAMINATE
II SCUOLA PRIMARIA	 PROVE CARTACEE	✓ Italiano ✓ Matematica
V SCUOLA PRIMARIA	 PROVE CARTACEE	✓ Italiano ✓ Matematica ✓ Inglese
III SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	 PROVE COMPUTER	✓ Italiano ✓ Matematica ✓ Inglese

L'articolo 4 del decreto n. 62/2017 conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi II e V della Scuola Primaria e introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (comma 4).

Per ciò che concerne invece la classe terza della Scuola Secondaria, l'art. 7 del suddetto decreto, prevede che le prove d'Esame non siano più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Tali rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Per la prova di inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017).

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'Invalsi alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f) Le prove della classe terza della Scuola Secondaria si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Anche le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA, frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria e la terza classe di Scuola Secondaria di Primo Grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

CRITERI E LINEE GUIDA DIDATTICA A DISTANZA

(allegato Collegio Docenti del 4 maggio 2020)

10.1 Valutare come restituzione di feedback e attribuzione di valore

In regime di didattica a distanza, la valutazione è più che mai uno strumento formativo: serve cioè per dare riscontri puntuali agli studenti sulla riuscita di quanto producono, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze. La scelta di procedere con la valutazione nasce quindi proprio dalla necessità di fornire un feedback costante allo studente e dargli indicazioni su come procedere, anche in considerazione del fatto che – riducendosi in questa fase le ore di attività didattica con il docente – aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario.

Si accentua in questo modo la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, porre attenzione al contesto in cui l'alunno opera.

10.2 Motivare la valutazione

È importante continuare ad accompagnare la valutazione numerica con una spiegazione discorsiva, se possibile scritta, soprattutto quando non si tratta di prove oggettive. La spiegazione discorsiva deve aiutare lo studente a focalizzare i suoi punti di forza e i punti deboli; a mettere in prospettiva gli eventuali insuccessi, anche utilizzando espressioni di incoraggiamento; a indicare possibili ambiti e modalità di miglioramento, in una logica di apprendimento e crescita continua.

10.3 Griglie di valutazione delle competenze

Nell'anno scolastico 2019/20:

- Le scuole primarie si sono avvalse di due griglie per osservazioni periodiche delle competenze e del comportamento (una per le classi prime-secondo e terze, una per le quarte e le quinte) e di questionari di autovalutazione da somministrare agli alunni.
- Le scuole secondarie si sono avvalgono di una griglia di osservazione periodica delle competenze e una per il comportamento nella DAD.

La scheda subirà delle revisioni migliorative con un'apposita commissione che lavorerà per il 2020/21.

10.4 Tipologie prove a distanza

Le diverse tipologie di prova usate per la DAD favoriranno prioritariamente i compiti di realtà o prove che coinvolgano direttamente l'alunno (tipologia gruppo I), non escludendo anche le tipologie tradizionali quali interrogazioni, lavori di gruppo, valutazione di esercitazioni pratiche (tipologia gruppo II).

In scala gerarchica sono da privilegiare le prove del primo gruppo.

TIPOLOGIA PROVE I GRUPPO	<ul style="list-style-type: none">• Verifica sommativa su conoscenze apprese tramite studio personale• Prove per competenze• Prove orali
TIPOLOGIA PROVE II GRUPPO	<ul style="list-style-type: none">• Correzione individuale e valutazione• Esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa• Domande guida sui contenuti delle lezioni da svolgere in autonomia• Prove oggettive sulle conoscenze al termine delle videolezioni• Prodotti di gruppo

10.5 Attenzioni per l'inclusività

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, in particolare di quelle scritte, i docenti disciplinari operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti DVA, con DSA e con altri bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle prove prevederanno – come accade nella didattica ordinaria – tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello studente.

Sarà necessario operare con flessibilità nell'adattare i criteri di valutazione votati dal Collegio alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo: solo il Consiglio di classe conosce a fondo potenzialità, difficoltà, condizioni socioeconomiche (e in questa situazione, ambientali) di ogni studente.

Per molti studenti, e in assoluto per gli studenti DVA con programmazione differenziata, tenuto conto delle difficoltà della didattica a distanza, è indispensabile evitare il sovraccarico di informazioni e di lavoro domestico.

Occorre quindi selezionare con attenzione gli argomenti da svolgere e le competenze su cui investire, anche attraverso la cooperazione costante con i docenti di sostegno

della classe (la cui competenza non riguarda esclusivamente gli studenti diversamente abili).

Studenti diversamente abili

Per gli studenti DVA con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria).

Per gli studenti DVA con programmazione differenziata è utile partecipare alle lezioni della classe in piccoli gruppi (metà classe o una parte della classe lavora con il docente di materia e l'alunno dva e metà o gruppi di classe con il docente di sostegno, la volta successiva si scambiano i gruppi): alcuni percorsi specifici possono prevedere che, pur mantenendo i contatti con compagni e insegnanti, è opportuno lavorare sugli obiettivi di apprendimento in sessioni di didattica uno a uno con il docente di sostegno.

Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PdP

Per questo gruppo di studenti sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza. È inoltre opportuno verificare se l'utilizzo di device non sempre adeguati possa costituire un ostacolo aggiuntivo: si pensi ad esempio al caso di uno studente con dislessia che disponga, quale unico device personale, di uno smartphone sul cui schermo di ridotte dimensioni dovrà leggere testi anche complessi, sostenere prove di verifica o produrre documenti.

Studenti di origine non italiana

Per quanto riguarda gli studenti di origine non italiana, in particolare quelli di prima alfabetizzazione si fa presente quanto segue:

- molti studenti, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, sono stati "risucchiati" in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine;
- l'isolamento induce questi studenti a trovare conforto nella visione di film, di spettacoli e nella lettura di libri nella lingua d'origine;
- la difficoltà di avere strumenti adeguati, spesso per mancanza di risorse economiche, e la tranquillità necessaria (appartamenti molto affollati) impediscono loro di seguire le video-lezioni in modo regolare e costante.

Per questi studenti è fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la

difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio del "poco e bene" (e quindi prevedendo riduzioni anche corpose dei contenuti proposti).

Per gli alunni Non raggiungibili in alcun modo dai docenti né, in seconda istanza dalla segreteria e dirigenza, laddove l'assenza e la mancanza di partecipazione non possa essere imputata a difficoltà strumentali (risolvibili e non)sarà avviata la segnalazione ai servizi sociali per attivare una forma di solidarietà territoriale al diritto allo studio.

Per questi alunni la "certificazione del percorso della DAD" non potrà avvenire, pertanto la valutazione finale conterà nella valutazione del percorso effettuata prima dell'interruzione didattica e con una nota in cui si indicherà la necessità di prevedere percorsi di riallineamento motivazionale e didattico. Salvo le situazioni adeguatamente motivate, che dovranno essere attestate al dirigente scolastico, in caso di mancata o sporadica partecipazione alle attività di didattica a distanza e alle prove valutate, il docente potrà presentare lo studente allo scrutinio finale con un voto inferiore ai sei decimi, come previsto dal decreto 62/17 questo non comporterà la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale del primo ciclo.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO ZANICA

Scuola Infanzia Comun Nuovo Scuole Primarie e Secondarie di I Grado
Comun Nuovo e Zanica



Esame finale del primo ciclo A.S. 2022-2023

12. 1 ESAME DI STATO

12.2 INDICAZIONI OPERATIVE PER PREDISPORRE L'ESAME DI STATO PRIMO GRADO

Nota informativa del Ministro dell'istruzione e del Merito del 7 febbraio 2023, n. 4155, "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa"

Ai fini della suddetta nota si applicano le seguenti definizioni:

- D.lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263.
- Nota 1865 del 10 ottobre 2017 - Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo
- Nota n. 04155.07-02-2023

FINALITÀ DELL'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a. prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c. prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

d. colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento

trasversale di Educazione Civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

N.b. Ciascun coordinatore avrà cura di comunicare alla classe la modalità di svolgimento del colloquio orale.

ADEMPIMENTI CHE PRECEDONO L'ESAME

Le procedure e gli adempimenti legati all'esame, al suo svolgimento e alla valutazione degli alunni sono diversi e iniziano dal mese di aprile. Ecco quali sono:

<p>Prima decade di maggio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione alla classe delle modalità di svolgimento degli esami 2. Richiesta ai candidati di pensare ad una "Scatola dell'orientamento" nella quale potranno mettere uno o più oggetti rappresentativi di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ attività significative che hanno caratterizzato il loro percorso scolastico, ✓ attività o percorsi extrascolastici per loro significativi.
<p>Maggio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nei consigli di classe scelta parole-sorgente e suddivisione alunni 2. Subito dopo i consigli di classe, consegna della parola-sorgente agli alunni assegnati 3. Calendario d'esame predisposto e comunicato al collegio docenti dallo staff dirigenziale e visto dal Dirigente
<p>Giugno</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrutinio finale per delibera ammissione all'esame, attribuzione del relativo voto in decimi e redazione della certificazione di competenze (quest'ultima andrà compilata qualche giorno prima dello scrutinio) 2. Riunione preliminare della Commissione d'esame e relativi adempimenti

DELIBERA N.84 COLLEGIO DOCENTI 15/05/2023

CONFERMA CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF

I criteri che il Collegio ha deliberato per la valutazione complessiva dell'alunno sia del percorso in presenza sia in DDI, contenuti nel POF, pag.73, fanno riferimento:

- alla situazione di partenza,
- ai personali ritmi di apprendimento,
- all'impegno dimostrato,
- ai progressi registrati,
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento,
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Gli indicatori di livello che verranno utilizzati per le valutazioni finali, sono gli stessi utilizzati durante l'anno per quelle in itinere. I criteri di non ammissione sono quelli contenuti nel Protocollo di Valutazione d'Istituto al paragrafo 7.3.

Per l'ammissione all'esame tutti questi elementi vengono presi in considerazione, ed in particolare, per quanto riguarda il livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento, che può essere anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, si stabilisce che ci siano non più di quattro situazioni di apprendimento (discipline) in questa eventualità (ad eccezione di eventuali deroghe al limite delle 4 insufficienze dovute a motivi di salute o socio-familiari prese in carico dal Cdc).

DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, 743 ore per le classi delle scuole secondarie a tempo normale. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali il Collegio Docenti per l'a.s. 2022/23 include:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc.)
- il ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali e documentate
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano

frequentato scuole italiane.

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

12.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Voto di ammissione esami (art. 6, comma 5 del Dlgs 62/217 "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.")

classe anno scolastico 2022-2023

Alunni	Media cl. 1 [^]	Media cl. 2 [^]	Media cl.3 [^]	Proposta voto	Voto di ammissione

Criteria per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato di fine ciclo

- Media delle valutazioni del triennio
- Percorso cognitivo triennale (vedi tabella sotto) in caso di eventuale diminuzione o innalzamento del voto di ammissione derivante dalla media

A	Situazione socio familiare e/o sanitaria che ha condizionato <input type="checkbox"/> Il grado di motivazione <input type="checkbox"/> Il livello di approfondimento
B	Miglioramenti conseguiti nel corso dell'anno e triennio rispetto ai livelli di partenza in <input type="checkbox"/> Ambito meta cognitivo <input type="checkbox"/> Ambito cognitivo
C	Atteggiamento partecipativo, impegnato e responsabile mantenuto durante <input type="checkbox"/> Il triennio <input type="checkbox"/> L'anno scolastico
D	<input type="checkbox"/> Altro...

TABELLE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

TABELLE VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

OBIETTIVO GENERALE: PRODUZIONE LINGUA SCRITTA: SCRIVERE

OBIETTIVI INTERMEDI

Correttezza Ortografica A-B-C

- 5 acquisita
- 4 qualche isolata imprecisione³
alcuni errori
- 2 incerta
- 1 non acquisita

Correttezza Sintattico Grammaticale A-B-C

- 5 periodi complessi strutturati correttamente⁴
periodi strutturati correttamente
- 3 periodi strutturati abbastanza correttamente
- 2 periodi con qualche errore nell'uso di pronomi, tempi e modi verbali, punteggiatura e concordanza¹ periodi mal strutturati e non conclusi

Padronanza Lessicale - registro linguistico A-B-C

- 5 ricco e appropriato⁴
appropriato
- 3 abbastanza appropriato
- 2 generico con qualche imprecisione e/o errore¹
ripetitivo e povero

Pertinenza del contenuto A-B-C

- 5 testo aderente alla traccia e svolgimento ricco e preciso⁴
- testo aderente alla traccia e svolgimento esauriente

3 testo aderente alla traccia e svolgimento nel complesso soddisfacente
2 testo aderente alla traccia ma svolgimento parziale/essenziale
1 testo non aderente alla traccia

Organizzazione nell'esposizione A-B-C

5 testo pianificato in modo organico in tutte le sue parti
4 testo organizzato in modo chiaro
3 testo organizzato in modo abbastanza chiaro
2 testo organizzato da parti non sempre ben collegate fra loro
1 testo organizzato in modo frammentario e poco logico

Capacità di sintesi C

5 presenza di tutte le informazioni
4 presenza di quasi tutte le informazioni
3 presenza di tutte le informazioni principali
2 presenza di alcune informazioni principali
1 presenza di alcune/poche informazioni

Capacità critica e Rielaborazione Personale A-B-C

5 critica/matura/originalità
4 personale
3 non molto approfondita
2 semplice, a volte meccanica
1 mancanza di rielaborazione personale

Rispetto della Tipologia Testuale A-B-C

5 completamente rispettata
4 rispetta tutte le caratteristiche testuali fondamentali
3 rispetta nel complesso le caratteristiche testuali fondamentali
2 non sempre rispetta le caratteristiche testuali fondamentali
1 assenza di tutte le caratteristiche testuali

Legenda:

1 = 5; 2 = 6; 3 = 7; 4 = 8; 5 = 9/10

TABELLE VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO per BES

OBIETTIVO GENERALE: PRODUZIONE LINGUA SCRITTA: SCRIVERE

OBIETTIVI INTERMEDI

Correttezza Ortografica

- 5 acquisita
- 4 qualche isolata imprecisione³
alcuni errori
- 2 incerta
- 1 non acquisita

Correttezza Sintattico Grammaticale

- 5 periodi complessi strutturati correttamente⁴
periodi strutturati correttamente
- 3 periodi strutturati abbastanza correttamente
- 2 periodi con qualche errore nell'uso di pronomi, tempi e modi verbali, punteggiatura e concordanza¹ periodi
mal strutturati e non conclusi

Padronanza Lessicale

- 5 lessico ricco e appropriato⁴
lessico appropriato
- 3 lessico abbastanza appropriato
- 2 lessico generico con qualche imprecisione e/o errore¹
lessico ripetitivo e povero

Pertinenza del contenuto

- 5 testo aderente alla traccia e svolgimento ricco e preciso⁴
testo aderente alla traccia e svolgimento esauriente
- 3 testo aderente alla traccia e svolgimento nel complesso soddisfacente² testo

aderente alla traccia ma svolgimento parziale/essenziale
1 testo non aderente alla traccia

Organizzazione nell'esposizione

5 testo pianificato in modo organico in tutte le sue parti
4 testo organizzato in modo chiaro
3 testo organizzato in modo abbastanza chiaro
2 testo organizzato da parti non sempre ben collegate fra loro
1 testo organizzato in modo frammentario e poco logico

Capacità e Rielaborazione Personale

5 critica/matura/originalità
4 personale
3 non molto approfondita
2 semplice, a volte meccanica
1 mancanza di rielaborazione personale

Rispetto della Tipologia Testuale

5 completamente rispettata
4 rispetta tutte le caratteristiche testuali fondamentali
3 rispetta nel complesso le caratteristiche testuali fondamentali
2 non sempre rispetta le caratteristiche testuali fondamentali
1 assenza di tutte le caratteristiche testuali

Legenda:

1 = 5; 2 = 6; 3 = 7; 4 = 8; 5 = 9/10

Per alunni bisognosi di specifiche personalizzazioni:

- si considererà il livello-base per alcuni obiettivi
- si deciderà caso per caso gli obiettivi da valutare
- si valuterà più il contenuto rispetto alla forma
- la valutazione del contenuto sarà rapportata alle caratteristiche cognitive, linguistiche e personali dell'alunno.

TABELLE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA: INGLESE e FRANCESE

OBIETTIVI	LIVELLO	DESCRITTORI LIVELLO DI COMPETENZA
1) Comprensione del testo	9/10	Comprende un testo nel suo significato preciso, nei dettagli e negli elementi impliciti
	8	Comprende un testo nel suo significato preciso, ricavando le informazioni richieste
	7	Comprende un testo nel suo significato principale, ricavando in parte le informazioni richieste
	6	Comprende un testo nelle sue parti essenziali
	5	Comprende solo alcune informazioni
2) Padronanza delle strutture, del lessico e delle funzioni	9/10	Riconosce e utilizza in modo completo, corretto, personale gli elementi linguistici: strutture, lessico, funzioni
	8	Riconosce e utilizza in modo corretto gli elementi linguistici
	7	Riconosce e utilizza abbastanza correttamente gli elementi linguistici
	6	Riconosce e utilizza gli elementi linguistici in modo limitato ma generalmente corretto
	5	Utilizza gli elementi linguistici in modo parziale e scorretto
3) Capacità di rielaborazione (organizzazione dell'esposizione)	9/10	Organizza il messaggio in modo organico, esauriente, facendo un uso corretto e personale dell'input
	8	Organizza il messaggio in modo completo, appropriato, facendo un uso corretto dell'input
	7	Organizza il messaggio in modo chiaro, facendo un uso abbastanza corretto dell'input
	6	Organizza il messaggio in modo semplice, con un uso limitato ma corretto dell'input
	5	Organizza il messaggio in modo frammentario con un uso limitato e scorretto dell'input

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA: INGLESE e FRANCESE
PROVE DIFFERENZIATE**

OBIETTIVI	LIVELLO	DESCRITTORI LIVELLO DI COMPETENZA
1) Comprensione del testo	10	Comprende un testo nel suo significato preciso, e coglie autonomamente i dettagli
	8/9	Comprende il testo nella sua globalità ed autonomamente individua informazioni specifiche
	6/7	Comprende il significato globale del testo, individuando le informazioni principali
	5	Comprende parzialmente il significato globale del testo, individuando solo in parte le informazioni principali
2) Padronanza delle strutture, del lessico e delle funzioni	10	Riconosce e utilizza in modo completo, corretto, personale gli elementi linguistici: strutture, lessico, funzioni
	8/9	Conosce ed usa in modo generalmente corretto strutture grammaticali semplici
	6/7	Conosce strutture grammaticali semplici, ma ne fa un uso parzialmente corretto
	5	Conosce parzialmente strutture grammaticali semplici, e ne fa un uso non corretto
3) Capacità di rielaborazione	10	Organizza il messaggio in modo completo, appropriato, facendo un uso corretto dell'input
	8/9	Organizza il messaggio in modo chiaro, facendo un uso abbastanza corretto dell'input
	6/7	Organizza il messaggio in modo semplice, con un uso limitato ma corretto dell'input
	5	Organizza il messaggio in modo frammentario con un uso limitato e scorretto dell'input

Per alunni bisognosi di specifiche personalizzazioni:

- si considererà il livello-base per alcuni obiettivi
- si deciderà caso per caso gli obiettivi da valutare
- si valuterà più il contenuto rispetto alla forma
- la valutazione del contenuto sarà rapportata alle caratteristiche cognitive, linguistiche e personali dell'alunno.

TABELLA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

OBIETTIVO		
1. PRESENTAZIONE FORMALE DELL'ELABORATO: punteggio $0 \leq x \leq 10$		
-1 per ogni dato mancante -1 per ogni cancellatura -2 per ogni figura scorretta nella prova di geometria solida		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	50	5
2	10	1
3	20	2
4	10	1
5	10	1
OBIETTIVO		
2. PADRONANZA DELLE TECNICHE DI CALCOLO ALGEBRICO E NUMERICO: punteggio $0 \leq x \leq 20$		
-2 per ogni errore di testo -3 per un errato calcolo del m.c.m. -2 per ogni errore di segno -3 per ogni errore di concetto (precedenze operative non rispettate, eliminazione scorretta di parentesi, ecc.)		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	25	5
2	75	15
OBIETTIVO		
3. CAPACITÀ DI SCOPRIRE STRATEGIE DI RISOLUZIONE ALL'INTERNO DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE E DI APPLICARE PROCEDIMENTI MATEMATICI ALLO STUDIO DI PROBLEMI SCIENTIFICI: punteggio $0 \leq x \leq 35$		

-7 per ogni errore di concetto		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	40	14
3	30	10
4	10	4
5	20	7
OBIETTIVO		
4. USO DELLE UNITÀ DI MISURA: punteggio $0 \leq x \leq 15$		
-1 per ogni unità di misura mancante o sbagliata		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	70	11
3	30	4
OBIETTIVO		
5. CAPACITÀ DI COSTRUZIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE: punteggio $0 \leq x \leq 20$		
-2 per ogni punto riportato male nel piano cartesiano -5 per l'istogramma o per le rappresentazioni grafiche errate		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
3	60	12
4	40	8

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Quesiti	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3	Obiettivo 4	Obiettivo 5	Punteggio totale
1	5	5	14	11		35
2	1	15				16
3	2		10	4	12	28
4	1		4		8	13
5	1		7			8
Totale	10	20	35	15	20	100

VALUTAZIONE FINALE

Punteggio complessivo in percentuale	VOTO PROVA
$95 \leq x \leq 100$	10
$85 \leq x \leq 94$	9
$75 \leq x \leq 84$	8
$65 \leq x \leq 74$	7
$55 \leq x \leq 64$	6
$0 \leq x \leq 54$	5

VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA – ALUNNI BES

OBIETTIVO		
1. PRESENTAZIONE FORMALE DELL'ELABORATO: punteggio $0 \leq x \leq 10$		
-1 per ogni dato mancante -1 per ogni cancellatura -2 per ogni figura scorretta nella prova di geometria solida		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	50	5
2	10	1
3	20	2
4	10	1
5	10	1
OBIETTIVO		
2. PADRONANZA DELLE TECNICHE DI CALCOLO ALGEBRICO E NUMERICO: punteggio $0 \leq x \leq 20$		
-2 per ogni errore di testo -3 per un errato calcolo del m.c.m. -2 per ogni errore di segno -3 per ogni errore di concetto (precedenze operative non rispettate, eliminazione scorretta di parentesi, ecc.)		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	25	5
2	75	15
OBIETTIVO		
3. CAPACITÀ DI SCOPRIRE STRATEGIE DI RISOLUZIONE ALL'INTERNO DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE E DI APPLICARE PROCEDIMENTI MATEMATICI ALLO STUDIO DI PROBLEMI SCIENTIFICI: punteggio $0 \leq x \leq 35$		

-7 per ogni errore di concetto		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	40	14
3	30	10
4	10	4
5	20	7
OBIETTIVO		
4. USO DELLE UNITÀ DI MISURA: punteggio $0 \leq x \leq 15$		
-1 per ogni unità di misura mancante o sbagliata		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	70	11
3	30	4
OBIETTIVO		
5. CAPACITÀ DI COSTRUZIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE: punteggio $0 \leq x \leq 20$		
-2 per ogni punto riportato male nel piano cartesiano -5 per l'istogramma o per le rappresentazioni grafiche errate		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
3	60	12
4	40	8

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Quesiti	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3	Obiettivo 4	Obiettivo 5	Punteggio totale
1	5	5	14	11		35
2	1	15				16
3	2		10	4	12	28
4	1		4		8	13
5	1		7			8
Totale	10	20	35	15	20	100

VALUTAZIONE FINALE

Punteggio complessivo in percentuale	VOTO PROVA
$95 \leq x \leq 100$	10
$85 \leq x \leq 94$	9
$75 \leq x \leq 84$	8
$65 \leq x \leq 74$	7
$55 \leq x \leq 64$	6
$0 \leq x \leq 54$	5

Per alunni bisognosi di specifiche personalizzazioni:

- si considererà il livello base
- si deciderà caso per caso gli obiettivi da valutare

12.4 CRITERI DI CONDUZIONE DELLA PROVA ORALE

L'esame di licenza media deve offrire all'alunno "la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite" (DPR n. 122/09) (DM 741/17).

La funzione dell'esame non può consistere nell'accertamento della preparazione specifica nelle singole discipline, (accertamento che i docenti effettuano durante l'anno scolastico), bensì nell'accertamento del livello delle capacità/abilità maturate attraverso lo studio delle varie discipline. Nel corso del colloquio è accertato il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre

2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

DURATA

La durata della prova orale per ciascun alunno è di circa mezz'ora, salvo situazioni specifiche che richiedano tempi più lunghi. Nei primi 10 minuti il candidato potrà esporre il percorso creato in base alla parola sorgente assegnata.

Nei successivi 13-15 minuti l'alunno potrà conferire con la Sottocommissione sui contenuti disciplinari.

Si puntualizza che durante l'esame orale, oltre l'esposizione del percorso scaturito dalla parola sorgente, i docenti condurranno un colloquio con la/il candidata/o, volto a valorizzare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo, all'interno delle varie discipline, con particolare attenzione alle competenze nell'Educazione Civica.

Nei successivi 7/ 5 minuti potrà esporre il contenuto di una "**Scatola dell'orientamento**" in cui avrà fatto confluire uno o più oggetti significativi del suo percorso scolastico ed extrascolastico e anche su questa, se non valutata precedentemente, potranno essere rivolte domande volte a valutare il grado di cittadinanza attiva e consapevole raggiunta dall'alunna/o.

VALUTAZIONE

Per la valutazione e la formulazione del giudizio sulla prova orale, nella formulazione della griglia di valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- **Valutazione dell'adeguato raggiungimento delle varie competenze previste nel Profilo in uscita dello Studente**
- **Obiettivi e traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali con particolare riferimento ai traguardi di competenze disciplinari**
- **Capacità di argomentare, chiarezza e correttezza espositiva, padronanza lessicale**
- **Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati, di pensiero critico e riflessivo e di risolvere problemi**
- **Padronanza delle competenze di Educazione Civica**

Le decisioni del Collegio Docenti dovranno essere riportate nella riunione preliminare della Commissione d'esame (che le assumerà formalmente).

I.C. ZANICA - GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE ESAMI FINALI PRIMO CICLO 2022/23

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	PESO	Punteggio
Padronanza della lingua italiana e capacità di esporre e argomentare in un'ottica interdisciplinare (comprensione della parola-stimolo e scatola dell'orientamento)	I	Mostra una comprensione parziale degli elementi espliciti. Se guidato, è in grado di formulare argomentazioni frammentarie.	5	*0.3	
	II	Mostra una comprensione essenziale degli elementi espliciti e, con stimoli guida, di alcuni aspetti impliciti e riferimenti. È in grado di formulare semplici argomentazioni con un linguaggio chiaro collegando in modo abbastanza corretto i contenuti.	6		
	III	Mostra una completa comprensione degli elementi espliciti, parziale di quelli impliciti e dei riferimenti. E' in grado di formulare correttamente argomentazioni complete con un linguaggio appropriato collegando in modo organico i contenuti.	7-8		
	IV	Mostra un'approfondita comprensione degli elementi espliciti, impliciti e dei riferimenti. È in grado di formulare, con padronanza, argomentazioni ampie e personali con un linguaggio ricco e accurato collegando con originalità i contenuti.	9-10		
PUNTEGGIO		Punti attribuiti x 0,3			
Conoscenze	I	Possiede conoscenze limitate e/o frammentate.	5	*0.2	
	II	Possiede un limitato sviluppo di tematizzazioni.	6		
	III	Possiede conoscenze ampie e con strutturate tematizzazioni.	7-8		
	IV	Possiede conoscenze approfondite e articolate con chiari quadri concettuali.	9-10		
PUNTEGGIO		Punti attribuiti x 0,2			
Saper operare collegamenti	I	Opera collegamenti in modo frammentario.	5	*02	
	II	Opera collegamenti tra gli argomenti/discipline in modo essenziale.	6		
	III	Opera collegamenti tra gli argomenti/discipline in modo organico.	7-8		

	IV	Opera collegamenti tra gli argomenti/discipline in modo completo.	9-10		
PUNTEGGIO	Punti attribuiti x 0,2				
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di Cittadinanza attiva (Ed. Civica)	I	Conosce solo alcuni elementi essenziali della realtà e li analizza solo se guidato.	5	*0.2	
	II	Conosce e analizza gli elementi fondamentali della realtà in maniera autonoma, a partire dal proprio vissuto personale.	6		
	III	Conosce e analizza la realtà in maniera autonoma e pertinente, a partire dal proprio vissuto personale.	7-8		
	IV	Conosce e analizza la realtà in maniera originale, critica e consapevole a partire dal proprio vissuto personale.	9-10		
PUNTEGGIO	Punti attribuiti x 0,2				
Capacità di pensiero critico, riflessivo e problem solving	I	Analizza valuta ed elabora soluzioni solo se guidato nel focalizzare i punti chiave.	5	*0.1	
	II	Analizza valuta ed elabora semplici soluzioni.	6		
	III	Analizza, valuta ed elabora soluzioni alternative con coerenza e chiarezza.	7-8		
	IV	Analizza ed elabora soluzioni alternative con spirito critico, valutando prospettive diverse.	9-10		
PUNTEGGIO	Punti attribuiti x 0,1				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA ORALE					
AUTOREGOLAZIONE E AUTOCONTROLLO	I	Ha affrontato il colloquio con indifferenza e/o con limitata capacità di interloquire e di accogliere spunti e domande della Commissione.			
	II	Ha affrontato il colloquio con superficialità/emotività che ne ha condizionato la padronanza di esposizione e di accogliere spunti e domande.			
	III	Ha affrontato il colloquio con serietà dimostrando capacità di accogliere spunti e domande.			
	IV	Ha affrontato il colloquio con serenità /sicurezza. E' stato/a capace di interloquire con i membri della Commissione corrispondendo agli input, spunti e domande.			

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA ORALE	VALUTAZIONE ORALE DA INSERIRE NELLA TABELLA ESAME DEL REGISTRO ELETTRONICO
da 5 a 5,4	5
da 5,5 a 6,4	6
da 6,5 a 7,4	7
da 7,5 a 8,4	8
da 8,5 a 9,4	9
da 9,5 a 10	10

GIUDIZIO GLOBALE (DI MATURAZIONE)

Nel corso del triennio/degli studi ha mostrato /non ha mostrato (1) _____
 senso di responsabilità e continuità nello studio, attraverso la prova d'esame il/la candidato/a ha rilevato una preparazione
 (2)_____
 Ha dimostrato di (3) _____ e di saper esporre (4)_____
 Ha sviluppato /non ha sviluppato una (5)_____ conoscenza di sé, facendo evidenziare un livello di maturazione (6)
 _____.

(1)	10	costante e soddisfacente
	9	costante
	8	adeguato
	7	essenziale
	6	modesto
	5	discontinuo e limitato
(2)	10	ampia e approfondita
	9	approfondita
	8	completa
	7	adeguata
	6	modesta
	5	limitata
(3)	10	possedere valide e sicure capacità logiche
	9	possedere valide capacità logiche
	8	possedere buone capacità logiche
	7	saper operare fondamentali collegamenti logici
	6	saper operare solo semplici collegamenti logici
	5	limitare il ricorso a capacità logiche

(4)	10	con chiarezza e un linguaggio ricco e appropriato
	9	con chiarezza e proprietà di linguaggio
	8	con chiarezza
	7	in modo semplice
	6	con linguaggio generico e limitato
	5	con linguaggio elementare
(5)	10	notevole
	9	completa
	8	apprezzabile
	7	discreta
	6	sufficiente
	5	modesta
(6)	10	ottimo/eccellente
	9	più che soddisfacente
	8	buono
	7	adeguato
	6	accettabile, se rapportato ai livelli di partenza
	5	incerto/ carente

Voto finale: _____/10. Si conferma il consiglio orientativo.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESAMI I CICLO A.S. 2022/23 – CLASSE 3[^]

N.	Cognome e nome	Prova scritta Italiano	Prova scritta Matematica	Prova scritta Lingue Straniere	Prova orale	Voto ammissione	<u>Valutazione finale</u>
1							
2							
3							
4							
5							

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Criteria da deliberare:

- 1) Avere una valutazione di ammissione con 10
- 2) Aver ottenuto una valutazione al colloquio di 10
- 3) Valutazione finale discipline terzo anno= 9.5

Con riferimento alla C.M. 1865 del 10/10/2017 e D.Lgs. N. 62 del 13/04/2017, "la commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli/alle alunni/e che hanno conseguito un voto agli esami di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale" (solo nel caso in cui non fossero stati stabiliti, ab origine, i criteri).

12.4 ALTRE INDICAZIONI OPERATIVE

REQUISITI (VINCOLANTI) PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL 1° CICLO

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame
- La **partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI**

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza, possono non ammettere l'alunno/a all'esame di Stato con adeguata motivazione. Tenendo conto dei criteri di non ammissione previsti nel Protocollo di Valutazione deliberato dal Collegio docenti, al paragrafo 7.3. il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato. Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli» e averne registrato l'inefficacia.

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi (con un voto intero, senza decimali), considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

In caso di non ammissione all'esame viene espresso un giudizio, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'esito della valutazione è pubblicato sul registro elettronico per ogni classe di appartenenza dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso".

Il voto finale di superamento dell'esame del primo ciclo può anche essere inferiore al voto di ammissione qualora le prove d'esame non siano sufficientemente positive.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dello scrutinio di ammissione viene redatta la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (vedi modello ministeriale sul registro) ed è rilasciata agli alunni che supereranno l'Esame di Stato:

Al termine dell'Esame di Stato, a questa certificazione sarà aggiunta anche la certificazione delle prove INVALSI. I candidati esterni non avranno la certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA

Si ottiene facendo la media aritmetica tra la votazione di ammissione e la media, non arrotondata, delle prove d'esame (prova scritta di Italiano, prova scritta di Matematica, prova scritta di lingue straniere e la valutazione colloquio).

Il risultato finale sarà arrotondato per eccesso (se il numero dopo la virgola è pari o superiore a 0,5, per difetto se il numero dopo la virgola è minore di 0,5).

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Non sono pubblicati i voti riportati nella prova orale.

Voto finale: due dimensioni da considerare :
media tra prova italiano, prova matematica, prova di lingue straniere e voto del colloquio, da non approssimare

+

Voto di ammissione

Esempio calcolo voto finale

Prova scritta competenze in italiano	6
Prova scritta competenze logicomatematiche	7
Prova scritta di lingue straniere	6
Colloquio	7
Media delle prove	6,5
Voto di ammissione	8
VOTO FINALE	MEDIA (6,5+8)/2= 14,5/2 = 7,25 voto finale 7

